



Appello del Sappe a Giorgia Meloni: "Basta! Queste sono le conseguenze delle politiche penitenziarie ipergarantiste"

Violenza a Rebibbia Poliziotto aggredito e ferito da un detenuto

Ennesima giornata di sangue e violenza nella Casa di reclusione di Rebibbia a Roma dove un ispettore di Polizia Penitenziaria è stato aggredito e ferito da un detenuto. Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria spiega quanto accaduto: "I fatti testimoniano una volta di più l'ingovernabilità delle carceri regionali e la strafottenza e l'arroganza di una parte di popolazione detenuta violenza, che anche in carcere continua a delinquere, ad alterare l'ordine e la sicurezza, evidentemente certa dell'impunità. E' successo che un detenuto, dopo essere stato portato in infermeria perché simulava un malessere, si è improvvisamente ripreso dal malore e, con una lametta nascosta in bocca, dopo la certificazione medica ha tentato di fuggire dall'infermeria stessa. L'ispettore che lo aveva accompagnato lo ha immediatamente bloccato, ma il detenuto lo ha colpito con una testata e poi con un pugno, forte anche del fatto che le mani del collega non erano libere perché portava radio ricetrasmittente e le carte del sanitario. Un elogio ai colleghi che lavorano nell'istituto di Rebibbia, e in particolare a colui che è stato vittima di questo episodio, perché è solo grazie a loro se si è scongiurato il peggio. E' l'ennesima aggressione da parte di detenuti nei confronti degli appartenenti alla Penitenziaria, ancora una volta sottovalutata dall'Amministrazione Penitenziaria che da scarsa attenzione sulla difficile gestione dei detenuti - stranieri, con problemi psichiatrici, tossicodipendenti - all'interno delle strutture penitenziarie". Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, tuona: "Basta! Anche questa è un grave aggressione annunciata! A questo hanno portato questi anni di ipergarantismo nelle carceri, dove ai detenuti è stato praticamente permesso di auto gestirsi con provvedimenti scellerati 'a pioggia' come la vigilanza dinamica e il regime aperto, con detenuti fuori dalle celle pressoché tutto il giorno a non fare nulla nei corridoi delle Sezioni. E queste sono anche le conseguenze di una politica penitenziaria che invece di punire, sia sotto il profilo disciplinare che penale, i detenuti violenti, non assumono severi provvedimenti. Ormai picchiare un poliziotto in carcere senza subire alcuna conseguenza è diventato quasi uno sport nazionale, nella indifferenza della politica e dei vertici dell'amministrazione Penitenziaria. Il personale di Polizia Penitenziaria non ha ancora ricevuto i previsti guanti anti-taglio, caschi, scudi, kit antisommossa e sfollagenti promessi dal Capo del DAP Renoldi - denuncia Capece. - La situazione delle carceri del Lazio e italiane, per adulti e minori, è sempre più allarmante per il continuo ripetersi di gravi episodi critici e violenti che vedono sempre più coinvolti gli uomini e le donne appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria. Donne e uomini che svolgono servizio nelle sezioni detentive senza alcuno strumento utile a garantire la loro incolumità fisica dalle continue aggressioni dei detenuti più violenti. Il taser potrebbe essere lo strumento utile per eccellenza (anche perché di ogni detenuto è possibile sapere le condizioni fisiche e mediche prima di poter usare la pistola ad impulsi elettrici) ma i vertici del Ministero della Giustizia e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria fanno solo chiacchiere e la Polizia Penitenziaria continua a restarne sprovvisto". Poi Capece si rivolge direttamente a Giorgia Meloni, leader di Fratelli di Italia e Premier in pectore: "Al nuovo Ministro della Giustizia che verrà chiedo di avere quel coraggio che non hanno avuto i loro predecessori nel modificare l'insostenibile e pericolosa situazione delle carceri italiane. Non si può continuare così: la tensione che si vive nelle carceri è costante e lo sanno bene gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria che ogni giorno, nelle galere d'Italia, sono le vittime di aggressioni, umiliazioni, impropri, ferimenti, risse e colluttazioni da parte della frangia violenta dei detenuti. Servono con urgenza provvedimenti. E la via più netta e radicale per eliminare tutti questi disagi sarebbe quella di un ripensamento complessivo della funzione della pena e, al suo interno, del ruolo del carcere".

Pattugliamenti, soccorsi e scoperte storiche da Civitavecchia a Nettuno

L'estate sicura della Polizia Bilancio del lavoro sul litorale

Individuati sui fondali di S. Marinella i resti sommersi dell'antica via Aurelia



Gli specialisti della Polizia di Stato della Sezione Nautica Fluviale, nel periodo compreso tra il primo giugno ed il 30 settembre, hanno pattugliato incessantemente i litorali romani di Civitavecchia, Fiumicino, Ostia, Anzio e Nettuno, nonché quelli delle acque interne, dei bacini lacuali di Bracciano e Albano, in aggiunta al consueto pattugliamento del fiume Tevere, a bordo degli acquascooter e delle imbarcazioni in dotazione, ottenendo brillanti risultati in termini di prevenzione e soccorso pubblico. 650 i servizi di pattugliamento in navigazione.

servizio a pagina 14

Cerveteri

Campo di Mare e Centro Commerciale Beca
Il Consiglio di Stato da ragione al Comune

Urbanistica. La politica e le azioni urbanistiche intraprese dal Comune di Cerveteri sono pienamente legittime. A stabilirlo è il Consiglio di Stato, che con le sentenze n. 8552 e 8555 del 6 ottobre del 2022, ha confermato totalmente le precedenti pronunce del Tar del Lazio.

servizio a pagina 11

Cerveteri apre allo Sport

La città etrusca aderisce alla 'Settimana Europea dello Sport'
Nostra intervista ad uno degli organizzatori Andrea Paoni



Cerveteri apre allo sport. Sabato 15 ottobre è prevista nella città etrusca una grande manifestazione sportiva che vede coinvolte tutte le piazze del centro cittadino. "Sport in Piazza" appunto è il nome dell'evento che, alla sua prima edizione, si pone già da protagonista nel contesto di "#BeActive - Settimana Europea dello Sport". Food truck e punti ristoro faranno da cornice ad una giornata davvero da non perdere, ad ingresso libero e gratuito. Abbiamo avuto il piacere di parlarne con uno degli organizzatori della manifestazione, Andrea Paoni, socio fondatore dell'Associazione Il Girasole.

servizio a pagina 12



Ladispoli: iniziato un dialogo col Sindaco
Dopo di Noi, Grando apre al Parco degli Angeli

"La legge sul "Dopo di noi" è arrivata ma le strutture continuano a non esserci. Noi però ci siamo e abbiamo costituito la Parco degli Angeli Onlus per scalare quella montagna, fatta di chiacchiere ed opportunismi, che si frappone fra i nostri figli e la loro sicurezza per quando non ci saremo più noi per accudirli".

a pagina 12



Rapporto Aci-Istat: triplicati gli incidenti con monopattini
Nel 2021 oltre 11 mila incidenti
Quasi 14 mila feriti e 121 vittime

a pagina 3



Incremento di controlli delle Forze dell'Ordine
Termini: nuovo piano sicurezza
Gazzella o volante giorno e notte

a pagina 4

Preso un marocchino, aveva ferito con un sasso un 40enne per rubargli il cellulare

Rapina, furto e ricettazione Cinque arresti dei carabinieri

In tre distinti interventi, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 5 persone gravemente indiziate a vario titolo dei reati di rapina aggravata, furto aggravato, ricettazione e furto con strappo. In via Molfetta, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un cittadino del Marocco di 52 anni, già con precedenti, gravemente indiziato dei reati di rapina aggravata e lesioni personali aggravate. L'uomo è stato bloccato dai militari, intervenuti a seguito di una segnalazione giunta al 112, subito dopo che un 40enne era stato colpito con un sasso per rapinargli il telefono cellulare di ultima generazione. La vittima, trasportata all'ospedale Sandro Pertini dal personale del 118, è stata trattata in osservazione, mentre i Carabinieri hanno recuperato la refurtiva che è stata restituita al legittimo proprietario. A Tor Bella Monaca, i



Carabinieri della locale Stazione hanno intercettato un veicolo appena asportato in via dell'Archeologia con alla guida un 27enne romano, mentre entrava in un garage e lo hanno bloccato. Dagli accertamenti effettuati sul posto, i Carabinieri hanno appurato

che il 27enne oltre allo scooter appena rubato, nel locale a lui in uso, erano presenti numerose parti di vari veicoli, la cui provenienza è in corso di accertamento, e altri 2 scooter risultati denunciati rubati. Gli arresti sono stati tutti convalidati. I procedimenti versano

nella fase delle indagini preliminari per cui tutti gli indagati devono considerarsi innocenti sino alla condanna definitiva. Nei pressi di villa Gordiani invece, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato 3 persone, di cui 2 minorenni, gravemente indiziate del reato di furto con strappo in concorso. I tre, tutti di origini serbe, hanno accerchiato una donna di 54 anni per poi strapparle la collana d'oro dal collo. Gli indagati, sono strati rintracciati poco dopo e, alla vista dei militari hanno tentato di disfarsi della refurtiva, ma è stata prontamente recuperata dai Carabinieri che hanno provveduto a riconsegnarla alla vittima che ha riportato varie abrasioni sul collo.

Gli arresti sono stati tutti convalidati. I procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari per cui tutti gli indagati devono considerarsi innocenti sino alla condanna definitiva.

Operazione della Polizia. Sequestrati migliaia di file, 12 perquisizioni, coinvolto anche il Lazio

Pedopornografia, denunce e tre arresti



Scambio di materiale pedopornografico via chat: denunce, perquisizioni e tre arresti in tutta Italia. La polizia, nell'ambito dell'operazione 'Area pedonale', ha infatti smantellato una rete di utenti che, su una nota piattaforma di messaggistica, scambiava materiale pornografico realizzato sfruttando minori. Le indagini dei poliziotti del compartimento polizia postale e delle comunicazioni di Torino hanno portato a un'operazione di contrasto alla pedopornografia online con l'esecuzione di 12 decreti di perquisizione, la denuncia di altrettanti sog-

getti, di cui quattro minorenni, ritenuti responsabili di detenzione e diffusione di contenuti realizzati mediante sfruttamento di minori di 18 anni. Tre persone sono state arrestate in Campania, Calabria e Lombardia e sono stati sequestrati migliaia di file. L'attività, diretta dalla Procura di Torino - Gruppo criminalità organizzata e reati informatici e coordinata dal Centro nazionale di contrasto alla pedopornografia online (Cncpo) del Servizio polizia postale e delle comunicazioni di Roma, ha interessato tutto il territorio nazionale, coinvolgendo i Compartimenti Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia e Veneto. L'indagine, sottolinea la polizia, è partita da un'attività sotto copertura svolta nell'ambito del contrasto alla diffusione di materiale pedopornografico attraverso la rete e, in particolare, su una piattaforma di messaggistica che garantisce ampio anonimato agli utenti. Gli operatori undercover sono entrati in contatto con gli utenti che, apertamente, sulla chat di gruppo, dichiaravano di possedere o pubblicavano materiale pedopornografico, proponendo di scambiarlo con altri internauti.

Per identificare gli utenti del gruppo, dopo averne acquisito la fiducia, gli investigatori, grazie alla loro abilità tecnica, sono risaliti alle tracce informatiche che hanno consentito l'individuazione dei partecipanti e, in particolare, dell'amministratore di un canale sul quale si poteva reperire materiale illegale "particolare", previa iscrizione e pagamento di 25 euro. L'uomo, fa sapere la polizia in una nota, è stato arrestato in Calabria per commercio di materiale pedopornografico aggravato per aver utilizzato strumenti volti a impedire l'identificazione.

A suo carico, oltre numerosi supporti informatici, sono state sequestrate carte di debito/credito e un portafoglio elettronico.

I Carabinieri contro il degrado e l'illegalità nel territorio di Cassino

I carabinieri della Compagnia di Cassino hanno tratto in arresto un uomo di 47 anni per tentato furto aggravato ai danni di un'attività commerciale del centro cittadino. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato notato da un carabiniere libero dal servizio intento a scassinare la porta di un negozio. Il Militare lo ha prontamente bloccato traendolo in arresto. Nel corso della perquisizione è stato trovato in possesso di strumenti idonei allo scasso ed al travisamento. I carabinieri, di concerto

con la Procura di Cassino, lo hanno sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Dopo l'udienza di convalida tenutasi nella giornata di ieri, l'indagato è stato posto agli arresti domiciliari. I militari della Stazione Carabinieri di Vallerotonda hanno tratto in arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale un 58enne originario del posto, residente nella provincia di Roma. L'uomo, fermato nel corso di un controllo alla guida di una autovettura, in evidente stato di ebbrezza,

ha rifiutato di sottoporsi ai previsti accertamenti per rilevare il tasso alcolemico, assumendo da subito un atteggiamento ostile inveendo e minacciando i Carabinieri, finendo poi con lo sbattere con forza lo sportello dell'autovettura che ha colpito al volto uno dei militari. I militari sono comunque riusciti a contenere lo stato agitato dell'uomo e dopo averlo riportato alla calma, non senza difficoltà, lo hanno ristretto nelle camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Cassino,

in attesa del processo per direttissima presso il Tribunale di Cassino. L'udienza si è tenuta nella mattinata di sabato, con la convalida dell'arresto. L'uomo, a cui è stata tolta la patente, per un po' di tempo non potrà più guidare evitando così di diventare un pericolo per l'incolumità degli altri utenti della strada. Continua l'impegno dei Carabinieri nel controllo del territorio per la prevenzione ed il contrasto ad ogni forma illegalità, in risposta alla richiesta di sicurezza dei cittadini.

Amica delle turiste belga travolte e uccise a Roma "Wibe aspettava un figlio"

Era incinta Wibe Bijls, morta insieme all'amica Jessy Dewildeman nell'incidente avvenuto sabato notte sull'A24, all'altezza di Tor Cervara a Roma. Lo riporta il 'Il Messaggero' riferendo la testimonianza delle amiche sulla tragedia delle due turiste belghe travolte da un'auto in corsa dopo che si erano fermate a prestare soccorso a un'altra vettura. Wibe "anche ora che aspettava un figlio e con il suo compagno si erano lasciati - racconta Kelly, una sua cara amica, come riporta il quotidiano - non si era arresa". Sarà l'autopsia disposta dalla procura di Roma, continua 'Il Messaggero', "a decreta-



re quella gravidanza che i suoi compagni conoscevano bene: 'Sedici settimane e tanti sogni per il futuro', aggiunge Tina. Le due amiche erano arrivate nella Capitale venerdì scorso e sarebbero dovute rientrare a casa ieri.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO
PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+39071361076

W Wishlist Viaggi

Rapporto Aci-Istat: morti 32 pedoni, triplicati gli incidenti con monopattini

Nel 2021 oltre 11 mila incidenti Quasi 14 mila feriti e 121 vittime

Nel 2021, a Roma, si sono registrati 11.129 incidenti stradali (8.229 nel 2020 e 12.271 del 2019) con 13.862 feriti (10.452 nel 2020 e 15.919 nel 2019) e 121 vittime (104 nel 2020 e 131 nel 2019). Sono 45 i decessi tra i motociclisti, rispetto ai 30 del 2020 e 41 del 2019, mentre hanno perso la vita 3 ciclisti rispetto ai 5 del 2020 e ai 7 del 2019.

Complessivamente il numero dei veicoli a due ruote coinvolti in incidenti nel 2021 è stato di 5.304 a fronte di 3.778 nel 2020 e 5.791 nel 2019. E' quanto risulta dal rapporto Aci-Istat dal quale emerge che sono stati 198 i monopattini elettrici coinvolti in incidenti nel 2021, con 179 feriti e 4 morti, mentre nel 2020 si erano registrati 70 incidenti, con 64 feriti e nessuna vittima. Tra i pedoni si registrano 32 vittime, rispetto ai 40 del 2020 e 42 del 2019. La distrazione alla guida e il mancato rispetto della segnaletica si consolidano tra le prime cause degli incidenti: nel 2021



hanno causato, complessivamente, il 52,6% dei sinistri rispetto al 49% del 2020, mentre l'eccesso di velocità ha causato, nel 2021, il maggior numero di incidenti mortali

(27,9%). La maggior parte degli incidenti (84,5% sul totale) si registra sulle strade all'interno dei centri abitati (il dato non cambia rispetto agli anni precedenti) e sempre

sulle strade urbane si sono registrati oltre i due terzi delle vittime totali. Le risultanze degli incidenti stradali del 2021 - ha dichiarato Giuseppina Fusco, presidente

dell'Automobile Club Roma - riflettono il graduale ritorno alla normalità in seguito all'allentamento delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19 e presentano un miglioramento rispetto al 2019 sia pure favorito dal protrarsi del ricorso al lavoro a distanza". "Il rapporto Aci/Istat - ha proseguito il presidente - evidenzia i rischi connessi alla sensibile diffusione dei monopattini elettrici nella Capitale: in un solo anno sono quasi triplicati gli incidenti e pressoché tutti hanno comportato conseguenze lesive ai conducenti. Si dimostra l'intrinseca pericolosità dei mezzi e l'opportunità di intensificare, accanto all'adeguamento normativo e dei dispositivi di sicurezza, iniziative di formazione. Proprio in questi giorni l'Acì Roma sta ricevendo le adesioni degli Istituti scolastici ai corsi Acì per l'anno 2022-2023, che comprendono anche un modulo formativo per la conduzione in sicurezza dei monopattini elettrici".

in Breve



Femminicidio Cave: in appello Pena ridotta a 24 anni per Brigida

Ridotta in Appello a 24 anni di carcere la condanna per Antonio Brigida, il 62enne di Cave che il 7 maggio 2019 uccise la moglie Carmen Vernica, di 52 anni, a colpi di pistola. L'uomo, lo scorso febbraio era stato condannato all'ergastolo dai giudici della prima Corte d'Assise di Roma. All'udienza di ieri mattina, i difensori, gli avvocati Valerio Spigarelli e Loredana Mazzenga, e il sostituto procuratore generale Iolanda Ricchi hanno depositato una richiesta di concordato alla pena di 24 anni di carcere. Il presidente Vincenzo Capozza ha riunito la Corte in camera di consiglio e dopo circa mezz'ora di camera di consiglio ha emesso la sentenza con la quale ha accolto il concordato.

Palma (Fdi): "Verificare le responsabilità in relazione all'azione preventiva e di dissuasione"

"Tifosi del Betis, presentato esposto in procura"

Il consigliere del municipio XI di Roma Marco Palma (Fdi) ha presentato un esposto in procura chiedendo di verificare "le responsabilità in relazione all'azione preventiva e di dissuasione messa in atto da parte delle istituzioni competenti" riguardo al "danno" provocato alla città giovedì scorso in occasione della partita della As Roma- Betis Siviglia. "La città merita dei responsabili per i fatti accaduti giovedì scorso in centro città - sottolinea Palma - Roma ed il suo ordine pubblico, la sicurezza e la tutela del centro storico e dei suoi



monumenti, meritano un rispetto adeguato". "Così, al di là delle parole rituali, aggrappate più al burocratese

e lontane anni luce dalla realtà su cui le stesse si infrangono, è necessario che la procura intervenga, liberamente, individuando le responsabilità per tanto lassismo ed inadeguata prevenzione", continua. "Dopo i fatti del 2015 è la prova provata di come Roma possa essere in balia di chiunque - conclude Palma - Ha subito Roma, hanno subito i romani e se n'è accorto il mondo intero. È il momento di dire basta all'improvvisazione ed alla strategia dello scaricabarile che finisce sempre sulla città e sui cittadini".



Roma Urbs Mundi
evento speciale
nel cuore della Capitale
Tavani: "Sport, strumento potente per lanciare messaggi su temi diversi"

Sfattoria degli Ultimi, esultano le associazioni "Una sentenza del Tar Lazio di grande rilievo, costituzionale ed europea"

"È una sentenza di grande rilevanza, costituzionale ed europea, che dovrebbe indurre le amministrazioni pubbliche a considerare con la dovuta attenzione i provvedimenti che riguardano gli animali". Così l'avvocato Giuseppe Calamo, dello Studio Curtis Mallet Prevost Colt & Mosle LL, che ha seguito il ricorso ad adiuvandum presentato da Enpa, Leal, Leidaa, Lndc, Oipa, e Tda, commenta la sentenza di 49 pagine, pubblicata oggi, che annulla l'ordine di abbattimento dei circa 140 suidi ospitati nella struttura alle porte di Roma "in quanto illegittimo per contraddittorietà, difetto di istruttoria e difetto di motivazione". Lo stesso vale, precisa il Collegio, per il parere del Ministero della Salute e del Commissario straordinario alla peste suina africana. La terza sezione quater del Tar del Lazio ha accolto ei giorni scorsi il ricorso della 'Sfattoria degli Ultimi', annullando l'ordine dell'Asl Rm1 di abbattimento dei suini e cinghiali, adottato l'8 agosto scorso dall'azienda sanitaria ai fini di controllo e prevenzione dell'epidemia di

peste suina africana. Calamo, che rappresenta le associazioni nella controversia tra l'Asl Roma 1 e la titolare della Sfattoria degli ultimi, sottolinea due aspetti della decisione. «Innanzitutto», osserva, «è stato considerato illegittimo un ordine di abbattimento indiscriminato, perché l'autorità competente avrebbe dovuto previamente valutare la possibilità di riconoscere alla struttura una deroga giustificata dal fatto di essere "rifugio per animali in difficoltà", tenendo anche conto dell'elevato valore culturale o educativo" di cui parla l'articolo 13 del regolamento delegato UE 2020/687. L'altro aspetto, ancora più importante, è la considerazione riservata, nel modo più forte finora espresso, al dettato del nuovo art. 9 della Costituzione, che tutela l'ambiente e gli animali, e si affianca alle disposizioni dell'art.13 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Attraverso l'attività di salvataggio e cura degli animali in difficoltà, la Sfattoria educa al valore del rispetto verso gli animali stessi, ora formalmente riconosciuto anche dalla Carta fondamentale».

"Una competizione speciale che da tanti anni si ripete con successo, attirando l'attenzione di professionisti e non solo. Una corsa che parte dal Circo Massimo e che tocca le strade e le piazze più belle della Capitale. La nostra città ha bisogno di nutrirsi di eventi come questi che, oltre a promuovere i valori dello sport, quest'anno vuole mettere l'accento su temi di grande importanza come quello della legalità economica o della disabilità. Lo sport è infatti uno straordinario e potente mezzo di comunicazione e dobbiamo utilizzare al meglio la sua capacità di veicolare tra le persone di tutte le età messaggi di ogni tipo. Voglio ringraziare per questo gli organizzatori della manifestazione, ma anche il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, la Camera di Commercio di Roma e Special Olympics, oltre a tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione e coloro che parteciperanno numerosi a questa competizione. Io, in rappresentanza della Regione Lazio, sarò presente domenica 16 ottobre al Circo Massimo e correrò la Longevity Run a dimostrazione della nostra volontà di promuovere la salute attraverso lo sport in iniziative così belle e sicuramente importanti dal punto di vista sportivo e sociale". Così in una nota il delegato del Presidente della regione Lazio allo Sport, Roberto Tavani.

Stabilito incremento di controlli da parte della Polizia di Stato, in sinergia con i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Roma Capitale

Nuovo piano sicurezza a Termini Gazzella o volante fissa h24

Dall'inizio del mese di Ottobre, recependo anche le determinazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sulla base di una pianificazione della Questura di Roma, è stato rafforzato, nell'area della Stazione Termini, il sistema di controllo del territorio, che vede la sinergia tra Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Locale Roma Capitale. Nell'ambito di tale rimodulazione è stata prevista una maggiore presenza di pattuglie fisse nell'area dello scalo ferroviario ed in tutte le zone limitrofe. Nello specifico, in Piazza dei Cinquecento, ci sarà una Volante o una Gazzella fissa nell'arco delle 24 ore, al fianco di un'altra deputata al pattugliamento dell'area perimetrale della Stazione, in costante coordinamento con la Polizia Ferroviaria insistente all'interno dello scalo, con un'estensione dei controlli anche a Piazza Indipendenza e ai Giardini Einaudi. L'area della Stazione Termini è da tempo obiettivo specifico di controllo da parte delle Forze di Polizia, ritenuto altamente sensibile e meritevole della massima attenzione operativa dal Prefetto Piantedosi e dal Questore Della Cioppa che hanno ideato, pertanto, una specifica progettualità in merito fin dal loro insediamento, coinvolgendo anche le altre FFPP e la Polizia Locale, in particolare l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, che forniscono uno straordinario contributo. In questo senso è stata recentemente emessa la nuova ordinanza da parte del Questore che, recependo le indicazioni



emerse in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, ha introdotto il nuovo piano straordinario del territorio su quella specifica zona. Il suddetto piano, che è quotidiano, si aggiunge alle operazioni ad alto impatto che si susseguono quasi a cadenza settimanale, da circa un anno, con controlli mirati sulle persone e sugli esercizi, sull'abusivismo, con particolare riferimento alla zona dei cd Ballatoi, sottoposti a continue verifiche, che hanno permesso un significativo miglioramento della vivibilità e della situazione di ordine e sicurezza

pubblica rispetto al passato. Proprio nella giornata di oggi è in atto l'ennesima operazione di questo genere sui cui risultati si fa riserva di comunicare. Oltre a tutti questi servizi il Questore di Roma ha inteso anche prevedere che plurimi equipaggi delle Volanti della Polizia di Stato assicurino, quotidianamente, posti di controllo, nel corso delle 24 ore, finalizzati a svolgere accertamenti su veicoli, conducenti e passanti, tra Via Marsala, Via Giolitti e Piazza dei Cinquecento, soprattutto nelle fasce serali. Questi servizi sinergici vanno ad implementare il contesto operativo già presente nell'area della Stazione Ferroviaria, per aumentare ulteriormente la percezione di sicurezza e garantire, durante tutte le fasce orarie della giornata, la fruizione da parte di tutti, cittadini, turisti e lavoratori, del principale scalo ferroviario cittadino.

Termini, nuovi controlli dei carabinieri

Un arresto, 12 denunce e 17 sanzionate

I Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito un nuovo servizio straordinario di controllo nell'area della stazione ferroviaria "Termini" e in quella che si estende a piazza dei Cinquecento, frequentata da numerose persone, tra cui turisti e pendolari. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura predatoria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il bilancio dell'attività è di 1 persona arrestata, 12 denunce a piede libero e altre 17 sanzionate amministrativamente. I Carabinieri hanno arrestato una persona, con precedenti, sorpresa in un grande magazzino di via Gioberti dal personale di vigilanza subito dopo aver rubato uno zaino da un espositore e averlo riempito di capi di abbigliamento dopo averne rimosso la placca antitaccheggio. Un'altra persona, sorpresa in possesso di una confezione di profumo, appena rubata in un negozio del "Forum Termini", è stata denunciata a piede libero. Altre due persone sono state denunciate perché sorprese in possesso di telefoni cellulari di dubbia provenienza. Sono 5 invece le persone denunciate all'interno della stazione, per l'inosservanza al divieto di accesso all'area urbana della stazione ferroviaria Termini (cd. "Daspo Urbano") mentre, 4 persone sono state denunciate per l'inosservanza del divieto di ritorno nel Comune di Roma emesso nei loro confronti dalla Questura di Roma. Altre 17 persone, infine, sono state sanzionate amministrativamente dai Carabinieri per violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini. A loro carico è stato emesso contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area.

E' la terza volta per l'immobile di via del Frantoio, intervento per evacuare alcuni migranti

Tiburtino III: sgomberato l'ex centro accoglienza

E' stato sgomberato (nuovamente) l'immobile di via del Frantoio al Tiburtino III. Già liberato due volte, ieri mattina un nuovo blitz all'alba da parte degli agenti della polizia di Stato e della polizia locale, coordinati dalla prefettura di Roma per allontanare una decina di migranti che vi avevano trovato alloggio. Una palazzina di proprietà del comune di Roma che in passato aveva ospitato il comando della municipale per poi essere adibito a centro d'accoglienza per i migranti, gestito dalla croce rossa italiana. A giugno 2020 un primo sgombero, quando l'autorità giudiziaria allontanò 30 persone arrivate nella struttura del quadrante nord est della Capitale dopo essere stati sgomberati dalla vicina stazione Tiburtina. Liberato l'im-



mobile, lo stesso venne occupato una seconda volta ed una seconda volta venne nuovamente liberato nel luglio dello scorso anno (2021). A distanza di poco più di un anno il terzo sgombero (in poco più di due anni). Sul posto gli agenti dei gruppi Gssu, Spe e IV Tiburtino della polizia locale

di Roma Capitale ed i poliziotti in assetto anti-sommossa del reparto celere e del commissariato Sant'Ippolito con le operazioni di sgombero che si sono svolte senza tensioni o problemi di ordine pubblico. Proprio sull'occupazione di via del Frantoio avevano lanciato un appello lo scorso 28 settembre gli esponenti di Fratelli d'Italia, chiedendo al sindaco Gualtieri ed al ministro Lamorgese di ripristinare la legalità nell'edificio comunale. Liberata lo scorso mese di luglio la struttura era stata infatti occupata nuovamente da alcuni cittadini extracomunitari tra le proteste dei residenti che chiedevano il ripristino del decoro all'interno del cortile della struttura, trasformata in una discarica a cielo aperto.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Accattone agli ATER”

Le storie degli abitanti di Torrevecchia incontrano il capolavoro di Pasolini e diventano teatro, in uno spettacolo che racconta le umanità delle periferie

Il 15 e 16 ottobre 2022 i cortili delle case popolari di via Cristoforo Numai a Roma diventano un teatro a cielo aperto con “Accattone agli ATER”, un progetto di storytelling inedito che - partendo da “Accattone” di Pier Paolo Pasolini - dà vita a uno spettacolo teatrale unico, frutto delle storie raccolte in due mesi di interviste agli abitanti delle case popolari di Torrevecchia realizzate dall'ideatore del progetto e drammaturgo, Fabio Morgan, e dal regista, Ariele Vincenti. I palazzi, i graffiti, i muretti e i giochi per bambini sono la scenografia naturale di “Accattone agli ATER”, dove si muovono personaggi che fanno i conti con le loro sconfitte e con la possibilità di modificare il proprio destino. Una storia di fantasia ispirata a personaggi realmente esistenti, con il loro linguaggio, che porta alla luce le problematiche, gli intrecci e le sfaccettature emerse dall'osservare l'ecosistema delle case popolari di Torrevecchia. “Questo progetto è il pilota di un lungo percorso che vogliamo realizzare con Progetto Goldstein - dichiara Fabio Morgan - un percorso sulle umanità che abitano le strutture ATER, sulle loro storie e il loro vissuto. Ed è proprio grazie alle molte persone che ci hanno rilasciato un'intervista che possiamo omaggiare e cerchiamo di tradurre il lavoro di narrazione

che Pasolini ha fatto sulle periferie, contribuendo allo svelamento di un mondo che troppo spesso viene raccontato soltanto attraverso stereotipi”. In scena il conflitto generazionale, raccontato in maniera corale da un cast di attori che vede Diego Migeni nel ruolo del padre, Marcello, un moderno “Accattone” e Riccardo Viola, Cesare, il figlio che cerca un'occasione di riscatto; Sarah Nicolucci nel ruolo della madre, Alessandro di Somma, nel ruolo di Cipolla, l'uomo che prende il posto di Marcello durante la sua permanenza in galera, e ancora Lorenzo De Mico nel ruolo di Puntina, il miglior amico di Cesare, Ilaria Lenci nel ruolo di Laura, la

fidanza di Puntina, Francesca Pausilli nel ruolo di Francesca, la miglior amica della madre e Daniele Miglio nel ruolo di Gargamella, il tuttofare di quartiere. “Per Progetto Goldstein è l'avvio di un percorso entusiasmante a livello produttivo - dichiara il direttore artistico dell'associazione, Gianni Parrella - perché ci permette di mettere a fuoco un long-process che coinvolga gli artisti in sfide inusuali, riportando l'attenzione sulla grana espressiva di un teatro d'arte popolare che sia capace di aprire i processi creativi e mettersi in dialogo coi territori”. Lo spettacolo andrà in scena giovedì 13 e venerdì 14 ottobre in esclusiva per i residenti delle

strutture ATER e si aprirà al pubblico sabato 15 e domenica 16 ottobre, alle 18:00. Gli eventi di sabato e domenica saranno a ingresso libero, previa prenotazione obbligatoria. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico “Estate Romana 2022 -



Riaccendiamo la Città, Insieme” curato dal Dipartimento Attività Culturali e realizzato in collaborazione con SIAE ed è parte del programma di iniziative culturali “PPP100 Roma racconta Pasolini”. Una produzione di Progetto Goldstein con il supporto del Ministero della Cultura.

La procura ha chiesto l'accertamento irripetibile per stabilire la velocità della Panda killer

Artista rumena travolta in strada, incidente probatorio

Un incidente probatorio per stabilire la velocità di andatura della Fiat Panda che lo scorso 13 settembre ha travolto e ucciso lungo la superstrada Cassino-Sora, Dana Maria Zaharie, un'artista rumena di 23 anni molto nota nel suo paese. Il magistrato Emanuele De Franco della procura di Cassino, ha chiesto e ottenuto un'udienza dinanzi al gip per lo svolgimento di accertamenti irripetibili. Ad eseguire i rilievi sarà l'ingegner Lucio Pinchera, perito della procura. L'indagato, difeso dall'avvocato Emilio Roncone, è accusato di omicidio stradale. Si tratta di un 44enne di Sant'Elia Fiumerapido che, dopo l'impatto, è fuggito. Dana Zaharie era arrivata in Italia per trascorrere qualche settimana di vacanza e in cerca di ispirazione per i suoi dipinti.



Rintracciato dalla Polizia un 31enne che aveva derubato dello smartphone un passante

Rapina col coltello, fermato un nigeriano

È stato rintracciato dagli agenti del Commissariato Vescovio e sottoposto a Fermo di indiziato di delitto un cittadino nigeriano di 31 anni per il reato di rapina. Il sospettato, coltello alla mano, il 25 settembre scorso, aveva rapinato un passante del proprio telefono cellulare. La vittima, un giovane di 27 anni, ripreso dallo shock iniziale aveva deciso di inseguire lo straniero e, raggiunto ha ingaggiato con lo stesso una violenta colluttazione al termine della quale era riuscito a rientrare in possesso del telefono cellulare e a mettere in



fuga il rapinatore. Contattato il numero di pronto intervento 112, la vittima aveva raccontato l'accaduto dando una descrizione dell'uomo in fuga. Sono stati quindi gli agenti del commissariato, dopo la diramazione della nota di ricerca, ad avvistare il sospettato lungo la via Nomentana. L'uomo, fermato ed identificato, è stato condotto in ufficio dove è stato riconosciuto senza ombra di dubbio dalla vittima. Sottoposto a Fermo di Polizia Giudiziaria, poi convalidato, è stato associato in carcere.

Negli interrogatori gli è stato chiesto se fosse in contatto con intelligence occidentali

Iran: italiano fermato e rilasciato a Teheran

Un cittadino italiano, W.C., è stato fermato dalla polizia iraniana a Teheran, mentre stava girando un video con un cellulare, e poi rilasciato. Al connazionale, che si trovava nella capitale iraniana per una fiera insieme ad un altro italiano, è stato chiesto durante gli interrogatori di polizia se fosse in contatto con intelligence occidentali. Il fermo, che risale a tre giorni fa, avviene in un contesto di crescente tensione all'interno del Paese, dove le proteste contro il regime sono entrare nella quarta settimana. Ieri, in un riferimento anche ad Alessia Piperno, la ragazza italiana arrestata a Teheran il 28 settembre scorso, il portavoce del ministero degli

Esteri iraniano aveva detto: “L'Iran è un Paese sicuro. Chiediamo agli stranieri che lo visitano per affari o per turismo di rispettare le nostre leggi”. Sulla vicenda della ragazza romana trattenuta in carcere in Iran, botta e risposta tra il papà di Alessia e il ministero degli Esteri iraniano. Non mi risulta che Alessia stesse partecipando alle manifestazioni”. Così il papà di Alessia Piperno, Alberto, aveva commentato le dichiarazioni del ministero degli Esteri iraniano secondo il quale la giovane romana sarebbe tra le persone arrestate con l'accusa di aver preso parte alle proteste anti-governative scatenate dalla morte di Mahsa Amini. Purtroppo

non ci sono novità - aveva aggiunto il genitore di Alessia - In questo momento ovviamente preferiamo il silenzio”. Nel frattempo sono cinque i francesi trattenuti come “ostaggi” in Iran: lo ha reso noto il ministro francese degli Esteri, Catherine Colonna, sulla radio France inter. Colonna ha chiesto “la liberazione immediata” dei connazionali. La notizia arriva mentre continuano le proteste in Iran in seguito alla morte di una 22enne, che era stata arrestata dalla polizia per come portava il velo, proteste che - secondo Teheran - sono alimentate dai “nemici stranieri” e che vengono repressi con il pugno di ferro del regime.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Accademia di Francia: 16 le borse di residenza destinate ad artisti, autori e ricercatori francofoni

Selezione dei borsisti a Villa Medici Ufficiale, apre il bando di concorso

Lunedì 17 ottobre 2022 si apre il bando di concorso per la selezione dei borsisti che saranno ospitati a Villa Medici a Roma a partire da settembre 2023 per una residenza di creazione, sperimentazione e ricerca di 12 mesi. Il concorso si rivolge ad artisti, autori e ricercatori già affermati, francofoni, senza criteri di nazionalità. È possibile candidarsi per tutte le discipline della creazione letteraria e artistica, dei mestieri d'arte, nonché della storia e teoria delle arti, del restauro delle opere d'arte o dei monumenti. Ogni borsista beneficia di una borsa di studio di 3.500 € lordi versata mensilmente e dispone di un alloggio individuale e di uno spazio di lavoro (laboratorio o ufficio, individuale o condiviso, a seconda delle discipline e delle disponibilità). Villa Medici è dotata di una biblioteca di oltre 37.000 volumi antichi – in particolare musicale – e di un fondo di fumetti, di una sala di proiezione (100 posti a sedere) e di un laboratorio fotografico, che possono essere messi a disposizione dei borsisti per realizzare lavori e ricerche. Il numero massimo di borse di residenza assegnate per la selezione 2023-2024 è fissato a sedici. Possono essere ospitati a Villa Medici, nei limiti delle capacità di accoglienza dell'Accademia, anche i coniugi e i figli dei borsisti. Le candidature al concorso devono essere presentate sotto forma di elaborato scritto che illustri un progetto preciso e descriva i temi di ricerca, la natura dei lavori e le motivazioni del soggiorno a Villa Medici. Sono ammesse le candidature collettive: in tal caso ogni membro del collettivo riceve una borsa mensile. Villa Medici, luogo di vita e di lavoro dei borsisti, è situata sul colle del Pincio, nel centro storico di Roma. Villa del XVI secolo con un giardino di sette ettari, confina da una parte con il parco di Villa Borghese e dall'altra con il convento di Trinità dei Monti.



Ancorata nel cuore di una grande capitale europea e artistica che non smette di ispirare coloro che accoglie, la residenza dell'Accademia di Francia a Roma propone ai borsisti un intervallo spazio-temporale interamente dedicato alle loro pratiche e ricerche, in un luogo di sperimentazione al crocevia delle discipline artistiche e a contatto con le altre istituzioni culturali internazionali. La permanenza dei sedici borsisti a Roma rappresenta un momento propizio agli incontri e agli scambi, tra i borsisti stessi e con lo staff

dell'Accademia, ma anche con il pubblico e gli attori della scena culturale e artistica romana, italiana ed europea: curatori di mostre, artisti invitati, responsabili di istituzioni, ricercatori, galleristi, collezionisti, accademie straniere (presenti nel numero di diciassette a Roma) e operatori della rete francese a Roma, come l'Institut français Italia o l'École française de Rome. Durante tutto il soggiorno, i borsisti beneficiano di un accompagnamento artistico e tecnico da parte dello staff dell'Accademia e sono incorag-

giati a prendere parte alla vita dell'istituzione e agli eventi che ne scandiscono la programmazione artistica e culturale, in un approccio di dialogo tra le diverse discipline (Notte Bianca in autunno, un grande evento di fine residenza in estate, manifestazioni programmate tutto l'anno, festival ¡Viva Villa! dopo la residenza...). La residenza annuale a Villa Medici è un'esperienza che si nutre delle diverse attività dell'Accademia come istituzione poliedrica, rivolta al contempo verso l'Europa e il Mediterraneo:

laboratorio di creazione e di ricerca, centro di esposizioni e di performance, piattaforma di ricerca storico-artistica, importante sito monumentale e giardino rinascimentale eco-responsabile aperto al pubblico.

Come candidarsi al concorso

Le candidature devono essere inviate tra lunedì 17 ottobre 2022 alle ore 12.00 e lunedì 14 novembre 2022 alle ore 12.00 (Central European Time), esclusivamente sulla piattaforma dematerializzata dedicata al concorso, accessibile al seguente link: concours-pensionnaires.villamedici.it/access. I candidati e le candidate devono avere più di diciotto anni alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Le fasi di preselezione, audizione e selezione saranno svolte da una commissione di otto persone. Al termine delle audizioni, la commissione delibera e redige l'elenco dei candidati selezionati. I borsisti sono nominati per un periodo massimo di 12 mesi. Il regolamento del concorso, l'elenco dei componenti della commissione, i documenti necessari per la candidatura e la relazione della commissione per il 2022 sono disponibili al seguente link sul sito dell'Accademia di Francia a Roma

– Villa Medici: villamedici.it/concorso-di-selezione-borsisti; Per ulteriori informazioni sul concorso di selezione dei borsisti: concours-pensionnaires@villamedici.it.

Testo alternativo

Informazioni sull'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici: Fondata nel 1666 da Luigi XIV, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è un'istituzione francese situata dal 1803 a Villa Medici, villa del XVI secolo circondata da un parco di sette ettari e situata sul colle del Pincio, nel cuore di Roma. Ente pubblico nazionale dipendente dal Ministero della Cultura, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici svolge oggi tre missioni complementari: accogliere artisti e artiste, creatori e creatrici, storici e storiche dell'arte di alto livello in residenza annuale o per soggiorni più brevi; realizzare una programmazione culturale e artistica che integri tutti i campi delle arti e della creazione e che si rivolga a un vasto pubblico; conservare, restaurare, studiare e far conoscere al pubblico il proprio patrimonio architettonico e paesaggistico e le proprie collezioni. L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è diretta da Sam Stourdzé.

Per facilitare il rapporto col cittadino, sarà on line dal 14 ottobre Pomezia, in arrivo il nuovo sito del Comune

Una home page più compatta e «responsive», un nuovo posizionamento delle sezioni più visitate del sito per renderle ancor più accessibili all'utenza, una razionalizzazione degli spazi in una nuova struttura semplice e intuitiva, fatta per un'agile navigazione del cittadino. A partire da venerdì 14 ottobre 2022 sarà online il



nuovo Sito istituzionale, con una veste grafica rinnovata e allineato alle Linee Guida Agid, che andrà ad affiancarsi all'applicazione per smartphone Municipium, app del Gruppo Maggioli già attiva a Pomezia. Sito e app saranno strettamente connessi rendendo entrambi due validi strumenti adatti a un'amministrazione semplice,

digitale e amica del cittadino, con una comunicazione semplice e immediata a doppio senso: il Comune potrà informare i propri cittadini e i cittadini potranno interagire con il proprio Comune. Il Comune di Pomezia è presente anche su Facebook e Instagram con notizie, avvisi e informazioni utili alla cittadinanza.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Lotta all'amianto, ora si fa sul serio

Guardia Nazionale Ambientale e Osservatorio Nazionale Amianto uniscono le forze contro la fibra killer e per la tutela del territorio

L'Osservatorio Nazionale Amianto avrà da oggi un alleato speciale nella lotta contro la fibra killer. Si tratta della Guardia Nazionale Ambientale, associazione senza scopo di lucro ben radicata nel territorio, che ha sede nella capitale, ma che è presente in ben 19 regioni con 377 sedi operative, 4732 addetti diretti e 288mila simpatizzanti, e che vanta numerosi protocolli d'intesa con le amministrazioni locali. Nel 2019 è stato l'unico ente di protezione ambientale riconosciuto che si è aggiudicato ben 4 progetti di educazione ambientale nei maggiori parchi nazionali finanziati dal Ministero dell'Istruzione e della Transizione ecologica. Fa parte della Task force prefettizia per la protezione dell'ambiente a Brescia, gestisce, il Parco della biodiversità mediterranea di Catanzaro, ed è



stata di supporto durante la pandemia, come dopo il terremoto del centro Italia del 2016. "Come organizzazione puntiamo molto sulla formazione e sull'educazione ambientale nelle scuole perché siamo fer-

mamente convinti che il rispetto dell'ambiente possa essere un valore per le future generazioni e la soluzione delle problematiche dei cambiamenti climatici – spiega il Presidente Alberto Raggi.

"Con l'Osservatorio Nazionale Amianto abbiamo in comune la battaglia della tutela dell'ambiente e della salute di persone e animali – aggiunge il giurista, che ricopre anche incarichi presso il Senato della Repubblica ed è membro permanente della Conferenza Governativa Americana per la Salute e la Sicurezza Industriale - "l'amianto è altamente nocivo sia per i cittadini che per il territorio. Vogliamo dare il nostro contributo per combattere il suo uso e il suo abbandono".

"La tutela dell'ambiente ci lega profondamente – gli fa eco il presidente Ona, Ezio Bonanni – "stiamo facendo tutto quanto in nostro potere per combattere l'inquinamento in ogni sua manifestazione, per contribuire a salvare il nostro Pianeta, e per la realizzazione di una transizione ecologica reale, che sia

anche etica e sociale. Per questo siamo contenti della nuova collaborazione con la GNA che potrà sicuramente fornire un importante apporto nella mappatura delle zone ancora contaminate dall'asbesto e da altri materiali e agenti inquinanti". "Per raggiungere questo obiettivo – sottolinea - l'Ona ha realizzato anche l'app amianto <http://app.onanotiziarioamianto.it>". Le due associazioni sono già al lavoro per attivare progetti nel territorio e la formazione specifica dei volontari relativamente all'amianto che si aggiungeranno al personale di Gna già preparate a gestire vari tipi di rifiuti. Si può richiedere assistenza all'ONA tramite lo sportello amianto online <https://onanotiziarioamianto.it/sportelloamianto-ona-nei-territori> o il numero verde gratuito 800 034 294.

in Breve



"Tuteliamo l'agricolo e alimentare dalle infiltrazioni della criminalità"

Criminalità e settore agricolo, Gianluca Quadrini, Delegato alle Attività Produttive Anci Lazio a difesa e a sostegno delle imprese e dei lavoratori. "Tuteliamo il settore agricolo e alimentare dalle infiltrazioni della criminalità" – con queste parole, Gianluca Quadrini, Delegato alle Attività produttive Anci Lazio e Presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Frosinone, analizza la drammatica situazione del settore agricolo, vittima di una criminalità che si sta facendo spazio tra le difficoltà dovute alla crisi economica. "I dati che vengono dall'analisi della Coldiretti sono molto preoccupanti – continua Quadrini - "Quello che emerge è che nella nostra regione il settore agricolo sta diventando motivo di speculazione. Purtroppo le infiltrazioni criminali nelle attività produttive stanno prendendo piede tra le difficoltà economiche accentuate prima dal Covid ed ora dall'impennata dei prezzi dovuta all'inflazione. Siamo di fronte ad un fiume in piena che coinvolge la situazione dei lavoratori, sempre più sfruttati, fino all'imposizioni di regole che stanno mettendo in ginocchio i piccoli produttori. Bisogna assolutamente fermare questo fenomeno e liberare i settori produttivi coinvolti. Le imprese devono essere messe nella condizione di lavorare serenamente, senza ricatti o illeciti, i lavoratori di non essere sfruttati e sottopagati. L'agroalimentare è da sempre una grande risorsa per il nostro territorio, dobbiamo tutelarla, proteggendo anche tutto ciò che ne consegue, dalle esigenze ambientali a quelle della salute, fino a salvaguardare culturalmente ed economicamente il made in Italy enogastronomico.

Saranno le malattie infettive osteo-articolari il tema al centro della prima giornata del XXIV Congresso Nazionale SITOP (Società Italiana Traumatologia e Ortopedia Pediatrica) dal titolo 'Le infezioni dell'apparato locomotore in età evolutiva e le fratture esposte e il trauma maggiore', in programma a Roma dal 20 al 22 ottobre. Un argomento, quello delle malattie infettive, "sul quale sentivamo l'esigenza di aggiornarci" spiega il past president della Società scientifica, Cosimo Gigante- che è di stringente attualità, perché, la pandemia da Covid-19 ce lo ha ricordato, le malattie infettive sono tutt'altro che un retaggio del passato". In ambito articolare ci sono alcune malattie che, seppur rare, hanno fatto registrare negli ultimi anni un aumento dell'incidenza. È il caso, ad esempio, della piomiosite, un'infezione settica muscolare "che un tempo era esclusivo appannaggio dei paesi tropicali ma che oggi, a seguito dei cambiamenti climatici, si riscontra sempre più frequentemente anche nei climi temperati", spiega Gigante che a questa malattia dedicherà un articolato intervento nel corso della seconda giornata di Congresso. Una malattia, la piomiosite, che a volte può entrare in diagnosi differenziale con un'altra malattia rara: l'artrite settica dell'anca. Quest'ultima è anch'essa una malattia abbastanza rara (5 casi ogni 100mila abitanti in età pediatrica) che interessa nel 50% dei casi neonati e bambini nella prima infanzia con una prevalenza nel sesso maschile di 2 a 1, "probabilmente anche per il fatto che tra gli elementi predisponenti alla malattia ci sono i traumi", precisa Gigante. Anche a questo tema sarà dedicato ampio spazio nell'ambito della prima giornata di Congresso, con l'obiettivo di

Malattie infettive in ortopedia, con il cambio climatico aumenta incidenza piomiosite

Gli ortopedici si riuniscono a Roma, 20-22 ottobre il XXIV Congresso Sitop

formare adeguatamente i medici e aggiornarli sull'argomento onde evitare diagnosi tardive che possano mettere a rischio la qualità di vita dei bambini una volta diventati adulti. Tra gli altri temi affrontati nell'ambito della tre giorni: le fratture esposte e il trauma maggiore; la realtà italiana sul tema del Trauma Center pediatrico; la medicina nucleare; e la diagnostica per immagini. La prima parte del Congresso sarà dedicata al tema delle infezioni, mentre nella seconda si approfondiranno le tematiche inerenti alla traumatologia.



Il 14 ottobre 2022, dalle ore 15.30, presso l'Accademia musicale Praeneste, in via del Carroccio 14 a Roma, prenderà il via il convegno La MUSICA. Ponte tra le culture. Il convegno realizzato con il contributo concesso dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali del Ministero della Cultura, organizzato dall'Associazione I Cerchi Magici e la collaborazione di Profondamente Arte, si prefigge di compiere un'operazione divulgativa sul ruolo della musica come mezzo di incontro e confronto in una prospettiva interculturale. Attraverso gli interventi dei relatori, tra i quali

Convegno il 14 ottobre all'Accademia Musicale Praeneste La Musica. Ponte tra le culture



figurano profili accademici di prestigio nel panorama musicologico ed etno-musicologico, si intende offrire al pubblico la possibilità di riflettere sul potenziale espressivo del linguaggio musicale e sugli effettivi benefici che esso svolge ai fini dell'incontro tra generazioni e culture. Riflettere sulla tradizione musicale popolare significa ripercorrere la genesi della nostra cultura, la sua capacità di influenzare generi musicali considerati

'colti', trasmettere il vissuto collettivo con un linguaggio universale e facilmente accessibile. Grazie al contributo di ciascun relatore si metteranno in risalto testi, storie e strumenti musicali tipici della tradizione etno-folk. La prospettiva internazionale dell'evento, inoltre, creerà un ponte tra Italia e America Latina attraverso gli interventi di relatori esperti e al contempo impegnati attivamente in progetti di divulgazione musicale nell'otti-

ca della cooperazione tra culture. Attraverso l'universalità del linguaggio musicale, l'evento offrirà ai suoi fruitori un'esperienza musicale immersiva fatta di ricerche, parole, domande, ascolto. A conclusione dell'evento una panoramica musicale sulla tradizione orale della musica popolare e le contaminazioni nella musica colta a cura dei Cerchi Magici, Profondamente Arte e Accademia Praeneste.

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e SIP insieme per rispondere alla richiesta di formazione pediatri su malattie rare e sibling

I pediatri sono le figure professionali che hanno in carico tanto il paziente bambino quanto i relativi fratelli e sorelle, a loro volta piccoli o adolescenti

Fino agli anni Ottanta gli studi sugli effetti della presenza di bambini con disabilità in una famiglia erano incentrati sui genitori, in particolar modo sulla madre, considerata la principale caregiver. Ma il nucleo familiare spesso è composto anche da fratelli e sorelle, i sibling, termine utilizzato nella letteratura medica al posto di brother o sister per indicare fratelli e sorelle di persone con patologie o disabilità. Per questo motivo, successivamente, la ricerca ha iniziato a interessarsi anche ai sibling seppure in maniera non approfondita. Così, per contribuire a far conoscere questa condizione che interessa migliaia di fratelli e sorelle, spesso bimbi e ragazzi che vivono accanto a persone con malattia rara, i cosiddetti rare sibling, Osservatorio Malattie Rare-OMaR, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e la Società Italiana di Pediatria-SIP hanno organizzato il convegno Il pediatra, le malattie rare e i siblings. Un'iniziativa – la prima di questo genere, cioè di fare formazione medica, per OMaR – tenutasi oggi a Roma presso l'Auditorium San Paolo del Bambino Gesù e in diretta sui social, nata dalla consapevolezza che mentre la conoscenza delle patologie rare da parte dei pediatri italiani si può definire buona/alta, non si può dire lo stesso sul tema dei rare sibling. “Obiettivo dell'incontro, un vero e proprio evento di formazione con crediti ECM (Educazione Continua in Medicina), è stato fornire agli esperti un background di conoscenze di base sui rare sibling grazie alle relazioni di pediatri, psicologi e neuropsichiatri infantili che hanno in cura pazienti con malattia cronica e/o rara, e la testimonianza di alcuni fratelli di questi pazienti, oltre agli interventi di istituzioni e associazioni di pazienti – ha affermato Ilaria Ciancaleoni Bartoli, Direttore di Osservatorio Malattie Rare-OMaR – Ciò che si è svolto oggi è sia il proseguimento dell'accordo di collaborazione tra l'Ospedale, Orphanet e OMaR per promuovere l'informazione e i servizi rivolti a famiglie e associazioni, sia delle attività che portiamo avanti da ormai quattro anni con il Progetto Rare Sibling che include studi, survey, pubblicazioni, storytelling e gruppi esperienziali con fratelli e sorelle di persone con patologia rara. La formazione medica era dunque un altro step necessario perché spesso i pediatri sono le figure professionali che hanno in carico tanto il bambino con malattia rara che i relativi sibling”. “Le malattie croniche in età pediatrica coinvolgono tre generazio-



ni: i nonni che vengono impegnati nell'assistenza al nucleo familiare, i genitori costretti a diventare 'caregivers' e, infine, i fratelli che si vedono sottratte risorse economiche e affettive in favore del fratello malato. In questi bambini l'essere 'in salute' costituisce di fatto una penalizzazione della piena soddisfazione dei propri bisogni. Tenerne conto e parlarne è un passo necessario per darne consapevolezza a famiglie e sanitari e per prevenire lo sviluppo di disturbi secondari altrimenti evitabili”, ha dichiarato Andrea Bartoli, Responsabile UOC Malattie Rare e Genetica Medica, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma nel corso dell'evento. “La malattia cronica o la disabilità di un bambino ha degli effetti sulla vita di tutti i componenti della famiglia: cambiano i ritmi, le priorità, gli impegni. Le attenzioni dei genitori sono più frequentemente concentrate sul bambino che ha più bisogno di cure e i sentimenti e i bisogni dei suoi fratelli (siblings) rischiano di passare inascoltati. Ciò potrebbe costituire un fattore di rischio per uno sviluppo emotivo equilibrato del fratello 'sano' – ha sostenuto Luigi Memo, Segretario del GdS di Qualità delle Cure in Pediatria della Società Italiana di Pediatria – I bambini in realtà provano un'ampia gamma di sentimenti in relazione al fratello disabile, dal senso di protezione a quello di colpa per i propri impulsi negativi nei suoi confronti, dall'invidia (anche della disabilità, che ha il vantaggio di attirare l'attenzione di tutti) alla preoccupazione. Spesso i siblings svolgono dei compiti nella cura del fratello disabile a discapito del loro tempo libero, provando dei sentimenti contrastanti: da un lato l'amore per il fratello e la voglia di aiutarlo, dall'altro l'impulso a soddisfare i propri bisogni. Ma il vivere la disabilità di un pari così emotivamente vicino ha

anche un effetto positivo, in quanto sviluppa nei bambini la tolleranza, l'empatia, la capacità di reagire agli eventi difficili della vita, la sensibilità. La malattia/disabilità di un fratellino può quindi diventare un fattore di distress (stress negativo) o una sfida evolutiva serenamente superabile. Molto dipende dalle risorse emotive, cognitive, relazionali dei componenti della famiglia e del sistema stesso in cui la famiglia è compresa e in quest'ottica diventa fondamentale la figura del pediatra”. “L'esperienza di essere sibling non va patologizzata, minimizzata o enfatizzata, è fondamentale invece che sia adeguatamente monitorata, ponendo particolare attenzione in alcuni passaggi fondamentali dello sviluppo evolutivo e in alcune fasi di vita per offrire il necessario sostegno che possa favorire un percorso sereno ed evitare lo strutturarsi di situazioni di malessere. Il ruolo del pediatra può divenire fondamentale per accendere i riflettori sull'essere sibling invitando la famiglia, i genitori, a offrire spazi di confronto e condivisione adeguati di tutti i vissuti, anche i più difficili, in modo da normalizzare l'ambivalenza dei sentimenti provati dai siblings in uno spazio di ascolto adeguato”, ha detto Laura Gentile, Psicologa e Psicoterapeuta, Responsabile Scientifico Progetto Rare Sibling, intervenuta durante l'incontro. È evidente che i pediatri rivestano un ruolo determinante nella “presa in carico” di tutti i componenti del nucleo familiare. Ma che ruolo ha la famiglia nelle malattie rare? A raccontarlo è stata la Sen. Paola Binetti, Neuropsichiatra infantile e già Presidente Intergruppo Parlamentare per le Malattie Rare: “La quotidianità non è sempre scorrevole, priva di intoppi, in qualsiasi famiglia, immaginiamoci quella in cui è presente una patologia rara: le difficoltà possono essere nume-

rose e queste, di conseguenza, possono portare a risvolti sia sociali che psicologici. Ma la famiglia è anche un luogo di 'cura', di amore e di ritrovo: tanto per i genitori quanto per i rare sibling è importante non isolarsi, non sentirsi esclusi, ma dialogare, sostenersi e confrontarsi internamente. Un confronto e uno scambio che vanno mantenuti anche con l'esterno, con altre famiglie o realtà associative, per trasmettersi esperienze e conoscenze. In questo modo si contribuisce altresì a una maggiore sensibilizzazione della popolazione sul tema fino a ottenere una maggiore attenzione da parte delle istituzioni”. L'importanza di fare rete tra le famiglie è stata affrontata anche dalle associazioni di pazienti presenti all'evento che hanno ribadito la necessità dell'aiuto reciproco – famiglie, pazienti e sibling. Mitocon – Insieme per lo studio e la cura delle malattie mitocondriali ODV da diverso tempo organizza gruppi esperienziali online dedicati ai genitori, Associazione Gruppo Famiglie Dravet ONLUS ha messo in piedi una community online per fratelli e sorelle di persone con sindrome di Dravet, e Parent Project APS, oltre a realizzare da anni gruppi di confronto per sibling, ha redatto la pubblicazione Siblings: fratelli invisibili. “Inoltre il nostro Centro Ascolto Duchenne affianca le famiglie fin da subito, partendo dalla comunicazione della diagnosi, lungo le fasi successive di evoluzione della patologia e per tutto il percorso di crescita del bambino – ha illustrato Maria Caterina Pugliese, Psicologa Centro Ascolto Duchenne Parent Project APS – Supportiamo i pazienti e le loro famiglie nell'orientamento rispetto a medici specialisti e centri di riferimento, garantiamo un sostegno psicologico globale al nucleo familiare anche

durante i trial clinici e le visite ospedaliere, affianchiamo i genitori nel loro interfacciarsi con le istituzioni educative. Per contribuire a diffondere la conoscenza degli aspetti psico-sociali correlati alla patologia, inoltre, organizziamo programmi di formazione e realizziamo materiale informativo specifico”. Le famiglie hanno bisogno di essere sostenute dal punto di vista emotivo/gestionale attraverso parent training e terapia familiare, ma anche dalle istituzioni come la scuola che dovrebbe fornire strumenti e professionalità adeguate a ogni tipo di patologia, e ancora dal Servizio Sanitario Nazionale che dovrebbe prendersi carico, economicamente, di tipi di terapie più specializzate. A tal proposito l'associazione Io Se Posso Komunico APS ha recentemente svolto un'indagine finalizzata a raccogliere le informazioni sulla qualità di vita e il benessere delle famiglie con uno o più figli con disabilità. Dallo studio è emerso che: solo il 32% del totale ha svolto almeno un incontro di terapia familiare e di questo 32% solo 9 famiglie su 234 totali svolgono attualmente un percorso di parent training/terapia familiare; su 31 bambini con disturbo sensoriale di tipo uditivo, quasi la metà non ha un sostegno alla comunicazione a scuola; solo il 7% del totale degli intervistati ha un aiuto extra familiare (babysitter, educatori, psicologi, infermieri); 26 bambini/ragazzi non seguono nessun tipo di terapia individuale; circa il 50% ha un ritardo gravissimo, grave e medio. Sempre nella survey di Io Se Posso Komunico APS, presentata all'incontro formativo, è stato registrato che le variabili che influiscono di più sul benessere, diminuendo quindi lo stress, sono: la soddisfazione del lavoro dei docenti e l'integrazione scolastica; lo svolgimento di una terapia individuale per il bambino/ragazzo; lo svolgimento di un parent training; un sostegno economico; un sostegno terapeutico adatto e funzionale al tipo di patologia presente. All'evento formativo Il pediatra, le malattie rare e i siblings hanno partecipato anche: Luciana Indinnimeo, Professore aggregato in Pediatria, Università degli Studi di Roma “Sapienza” e Direttore Scientifico Area Pediatrica Società Italiana di Pediatria-SIP; Massimiliano Raponi, Direttore Sanitario Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; Luigi Orfeo, Direttore UOC di Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (TIN) Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli

– Isola Tiberina di Roma e Presidente Società Italiana di Neonatologia-SIN; Andrea Pession, Direttore UO Pediatria IRCCS AOU di Bologna e Presidente Società Italiana per lo Studio delle Malattie Metaboliche Ereditarie e lo Screening Neonatale-SIMMESN; Giuseppe Zampino, Direttore UOC Pediatria e Coordinatore delle Unità di Malattie Rare della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS – Roma e Presidente Società di Malattie Genetiche Pediatriche e Disabilità Congenite-SIMGePeD; Alberto Villani, Direttore Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS di Roma e già Presidente Società Italiana di Pediatria-SIP; Bruno Dallapiccola, Direttore Scientifico Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e Coordinatore di Orphanet Italia; Valentina Colozza, Presidente Associazione Io Se Posso Komunico APS; Marina Macchiaiolo, Responsabile di Alta Specializzazione in Malattie Rare non diagnosticate, Dirigente Medico UO Malattie Rare e Genetica Medica, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; Laura Reali, Pediatra di base Asl RM/E e Referente per la formazione e la ricerca dell'Associazione Culturale Pediatri ACP; Renato Cutrera, Responsabile UOC di Broncopneumologia Pediatrica, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e Segretario GdS sulle Cure Palliative Pediatriche della Società Italiana di Pediatria-SIP; Carlo Dionisi Vici e Giorgia Olivieri UOC Malattie Metaboliche, Dipartimento di Medicina Pediatrica, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; Marco Marmotta, Presidente Mitocon – Insieme per lo studio e la cura delle malattie mitocondriali ODV e Vania Zaghi, Consigliere Associazione Gruppo Famiglie Dravet ONLUS. L'incontro – i cui risultati saranno raccolti in una pubblicazione – ha ricevuto il patrocinio di Alleanza Malattie Rare-AMR, Società Italiana Malattie Genetiche Pediatriche e Disabilità Congenite-SIMGePeD, Società italiana per lo studio delle Malattie Metaboliche Ereditarie e lo Screening Neonatale-SIMMESN, Società Italiana Neonatologia-SIN e Società Italiana di Pediatria-SIP. L'evento è stato realizzato con il contributo non condizionante di PTC Therapeutics.

di Virginia Rifilato

Domenica 9 Ottobre si è svolta la quarta edizione del Tevere Day, il più grande evento dedicato alla valorizzazione del fiume di Roma. La manifestazione - anticipata sulle nostre pagine negli scorsi giorni - è stata presentata presso l'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis, per ricordare ancora una volta la sua "missione": quella di riportare i romani a vivere il fiume, il quale, per storia e cultura, è il più importante del mondo, con l'obiettivo di stimolare la realizzazione di un vero e proprio Parco Fluviale; un percorso iniziato già due anni fa, quando l'Associazione Tevere day si fece promotrice della candidatura del Tevere a Patrimonio dell'Unesco, inteso come risorsa naturalistica, ambientale, paesaggistica, culturale, turistica, sportiva e ricreativa. "In questi anni abbiamo visto, da parte della gente, una forte riappropriazione del fiume: continui eventi sulle sponde ed in acqua, famiglie, sportivi. Di fatto il Tevere, per la gente, è già un Parco - ha dichiarato Alberto Acciari, Presidente Tevere Day - ma è ancora assente una normativa che lo tuteli ed è su questo che, oltre a spingere per una continua attenzione al suo ripristino, insisteremo con le istituzioni." Con il doppio appuntamento "Il Tevere al cinema", tra venerdì 7 e sabato 8 Ottobre il Circolo Canottieri Roma ha aperto i cento e più eventi programmati per la quarta edizione del Tevere Day. Una due giorni resa possibile grazie al consigliere alle Manifestazioni, Edmondo Mingione, e ai suoi consoci Alberto Acciari e Massimo Veneziano, amministratore delegato della Titanus, la storica casa



Il Circolo Canottieri Roma e l'omaggio al Tevere Day

Doppio appuntamento "Il Tevere al cinema" con Magni e Fellini



di produzione e distribuzione cinematografica che ha messo a disposizione le locandine originali e i film proiettati: "La Tosca" di Luigi Magni e "Roma" di Federico Fellini. Piccola ma grande sorpresa per gli ospiti intervenuti è stato il cortometraggio realizzato dalla Titanus in onore del "Biondo": un montaggio di celeberrimi spezzoni delle tante pellicole girate sul fiume dei romani, divenuto una vetrina delle grandi e storiche produzioni del cinema italiano, ma anche uno spaccato di più di mezzo secolo di vita della Città Eterna. In entrambe le serate cicerone d'eccezione è stato il regista e produttore Stefano Casertano, che ben conosce il Canottieri Roma per averlo sfidato da atleta. In questa occasione i colori erano uno soltanto, anzi le mille e mille sfumature del cinema, che gli italiani hanno saputo interpretare magistralmente in molte occasioni anche e proprio grazie al Tevere.

La doppia serata al Canottieri Roma si è trasformata anche un doveroso omaggio: "La Tosca", a una regia strepitosa e ad interpreti leggendari come Gigi Proietti (nell'anno d'uscita del film, il 1973, ancora presentato come "Luigi Proietti"), Monica Vitti, Vittorio Gassman, Aldo Fabrizi e a Umberto Orsini, tra l'altro socio del Canottieri Roma (socio onorario del club era anche Armando Trovajoli, che compose le musiche del film); quanto a "Roma", distribuito nel 1972, si tratta di un'altra pietra miliare del cinema, una vera e propria dichiarazione d'amore di Fellini alla Città Eterna, un omaggio al suo sguardo e alla sua poesia, nonché alle musiche, anche in questo caso memorabili, di Nino Rota.

Sono Mario Martone per il Cinema, Domenico Iannaccone per il Giornalismo, Maria Pia Ammirati per la Letteratura e la Compagnia della Fortezza per il Teatro i vincitori del Premio Anima 2022, ideato da 'Anima per il sociale nei valori d'impresa', la non profit promossa da Unindustria e giunto quest'anno alla XXI edizione. Il Premio ha l'obiettivo di valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell'arte e delle culture alla crescita etica e sensibilizzare imprese e opinione pubblica sull'importanza della responsabilità sociale e della sostenibilità come fattori strategici di sviluppo del nostro Paese. La cerimonia ieri pomeriggio alla Terrazza Caffarelli in Campidoglio a Roma. I vincitori sono stati premiati da una Giuria, presieduta da Luigi Abete, e composta da: Giovanni Anversa, Camilla Baresani, Maite Carpio Bulgari, Antonio Calabrò, Antonio Calbi, Angelo Camilli, Innocenzo Cipolletta, Gianluca Comin, Paolo Conti, Silvia De Dominicis, Domenico De Masi, Anselma Dell'Olio, Laura Delli Colli, Isabella Ferretti, Carlo Fuortes, Fabrizio Iaccarino, Giampaolo Letta, Annamaria Malato, Pepi Marchetti Franchi, Giovanna Melandri, Myrta Merlino, Michele Mirabella, Oscar Pizzo, Mirella Serri, Luisa Todini,

Premi: a Martone, Iannaccone e Ammirati il premio Anima 2022

La cerimonia nella Terrazza Caffarelli in Campidoglio a Roma

Marina Valensise. Partecipano di diritto l'assessore alla cultura di Roma Capitale Miguel Gotor e Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio con delega alle politiche culturali. Il Premio per il Cinema va a 'Nostalgia' di Mario Martone, a ritirarlo Pierfrancesco Favino, protagonista del film, con il regista in collegamento video. Il Premio per il Giornalismo va a Domenico Iannaccone. Quello per la Letteratura è assegnato a 'Vita ordinaria di una donna di strada' (Mondadori) di Maria Pia Ammirati. Infine il Premio per il Teatro alla Compagnia della Fortezza. Ritira il riconoscimento il regista e fondatore Armando Punzo. "Nell'attuale clima di incertezza e instabilità socio-politica, a livello globale, segnata da una complessa congiuntura economica e dalle terribili conseguenze del conflitto russo-ucraino - afferma la presidente di Anima e vicepresidente di Unindustria con delega al Centro Studi, Sabrina Florio - il Premio Anima continua ad accendere i



riflettori sulle storie e sui protagonisti che spesso restano ai margini della nostra società, con l'obiettivo di contribuire a combattere quella cultura dello 'scarto' cui sono rivolte le attenzioni e i moniti di Papa Francesco. Non dobbiamo dimenticare quanto sia urgente e necessario impiegare al meglio le risorse del Pnrr per

combattere le disuguaglianze sociali, al fine di assicurare una crescita sostenibile e porsi al servizio dello sviluppo umano integrale". Alla cerimonia sono intervenuti il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, l'assessore alla Cultura, delegato del sindaco di Roma Capitale Miguel Gotor, il vice presidente di

Confindustria Maurizio Stirpe, il presidente del Premio Anima e della Fondazione Bnl Luigi Abete, il presidente di Unindustria Angelo Camilli, la presidente di Anima e vice presidente di Unindustria Sabrina Florio, il presidente del Gruppo Tecnico Energia Confindustria Aurelio Regina, l'assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, l'assessore alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli, la presidente del Primo Municipio di Roma Capitale Lorenza Bonaccorsi, l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede ed il Sovrano Militare Ordine di Malta, S.E Francesco Di Nitto, la rettrice della Sapienza di Roma Antonella Polimeni, la vice presidente della Luiss Guido Carli Paola Severino, il presidente della Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, rispettivamente Fausto Bianchi e Corrado Savoriti, l'amministratore delegato

Johnson & Johnson MedTech, Silvia De Dominicis. La cerimonia - presentata dal giornalista Rai Giovanni Anversa - si è aperta con l'esibizione musicale di Myriam Urbini, violoncellista della JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel corso della serata Vittoria Puccini ha letto un brano tratto dal libro di Maria Pia Ammirati. Un momento della cerimonia dedicato al Centro Astalli per i suoi 40 anni di attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati. Padre Camillo Ripamonti, Presidente del Centro Astalli, tra gli ospiti. Ai vincitori è stata consegnata un'opera realizzata e donata dall'azienda associata ad Anima, Slamp S.p.A., che nel mese di ottobre sostiene la lotta contro i tumori del seno, donando parte del ricavato delle vendite. Si tratta di 'LaFleur', delicata e deliziosa lampada da tavolo a batteria ricaricabile che nasce scaldando il materiale a temperatura controllata e modellandolo a mano fino a dar vita alla corolla di un fiore. In chiusura di serata, le immagini del nuovo documentario di Gianfranco Rosi 'In viaggio': il ritratto di Papa Francesco e dei suoi molteplici viaggi compiuti in nove anni di pontificato, itinerari che seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: povertà, natura, migrazioni, condanna di ogni guerra e solidarietà.

Campo di Mare e Centro Commerciale Beca il Consiglio di Stato da ragione al Comune di Cerveteri: “Azioni totalmente legittime”

Il primo cittadino Elena Gubetti “Le sentenze n.8552 e 8555 del 6 ottobre 2022 confermano la bontà dell'azione amministrativa”

Urbanistica. La politica e le azioni urbanistiche intraprese dal Comune di Cerveteri sono pienamente legittime. A stabilirlo è il Consiglio di Stato, che con le sentenze n.8552 e 8555 del 6 ottobre del 2022, ha confermato totalmente le precedenti pronunce del Tar del Lazio: le disposizioni del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Cerveteri, con specifico riferimento alla destinazione agricola delle aree della “Beca”, sono totalmente corrette. “Gli ultimi dieci anni sono stati caratterizzati dalla più grande rivoluzione urbanistica a cui Cerveteri abbia mai assistito – ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri – nonostante i goffi e biechi tentativi di una frangia dell'opposizione di ostacolare con esposti, ricorsi e interrogazioni regionali lo svolgimento dell'iter, antepoendo all'interesse della città quello di pochi, il Consiglio di Stato ha confermato in toto la bontà del lavoro svolto dall'Amministrazione guidata da Alessio Pascucci, all'interno della quale ho ricoperto il ruolo di Assessore prima e di Vicesindaco poi”. “Nel 2012, quando la coalizione Esserci si presentò per la prima volta alle elezioni – prosegue il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – inserì all'interno del proprio programma elettorale due volontà ben precise: quella di impedire la realizzazione di un Centro Commerciale in località ‘Beca’, un impegno che è stato mantenuto con la Deliberazione del Consiglio comunale di Cerveteri n.18 del 2 maggio 2017 per l'adozione della Variante al Nuovo Piano Regolatore Generale, e la risoluzione della annosa questione relativa Campo di Mare, conclusasi con la storica acquisizione a patrimonio comunale del Lungomare dei Navigatori Etruschi e delle aree limitrofe. In entrambi i casi, il Consiglio di Stato ha ritenuto legittima su tutta la linea l'azione politica e urbanistica dell'Amministrazione: una risposta chiara, netta e definitiva a tutti coloro, politicanti e fantomatici e improvvisati comitati locali di protesta che hanno tentato in tutti i modi di affossare il procedimento”. “A margine di questa sentenza – conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – ci tengo a ringraziare con sincera stima e gratitudine il mio predecessore Alessio Pascucci, il primo in assoluto a credere in questo straordinario processo politico, amministrativo e urbanistico. È stato gra-



zie alla sua tenacia e convinzione che oggi siamo giunti ad una fase storica per la nostra città ed è sempre grazie a lui se oggi Cerveteri, dopo oltre mezzo secolo, vede una nuova luce sul tema della pianificazione territoriale. Un ulteriore ringraziamento, lo rivolgo all'ufficio legale del nostro Comune ed in particolar modo l'Avvocato Valerio Morini, che ci ha seguito nell'intero iter. Una menzione speciale finale, la rivolgo all'Ingegnere Mauro Nunzi, recentemente scomparso e che nel suo periodo da Dirigente Urbanistico del Comune di Cerveteri è stato uno degli artefici del grande percorso urbanistico svolto da questa amministrazione. Le sentenze rappresentano un chiaro riconoscimento alla competenza e alla professionalità del nostro apparato comunale nella sua interezza, che ha saputo affiancare e indiriz-



zare l'azione della nostra Amministrazione di cui ora mi onoro di guidare. Guida che porterò avanti con la stessa passione

e rispetto dei valori di legalità, trasparenza e correttezza con cui ho lavorato nelle due precedenti esperienze amministrative”.

Pascucci a processo per Corruzione Il Comune di Cerveteri si costituisce parte civile

Durante la prima udienza del processo che vede coinvolto l'ex Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, il Comune di Cerveteri ha depositato la documentazione per costituirsi parte civile. Ricordiamo che l'accusa è di corruzione. Nel merito è intervenuta Elena Gubetti, attuale primo cittadino: “Ci tengo a chiarire innanzitutto la mia posizione: sono certa che l'esito del processo chiarirà la totale estraneità ai fatti a lui contestati, perché conosco la sua correttezza avendo lavorato al suo fianco per anni. Questa resta la mia posizione personale, anche se sarà poi il tribunale a svolgere il proprio lavoro. Una posizione, la mia, che sostengo con forza, soprattutto se consideriamo che Alessio Pascucci, prima di diventare Sindaco ha denunciato egli stesso episodi per fatti concernenti la medesima materia urbanistica e che nei suoi dieci anni di mandato, con coerenza e infinito spirito di servizio ha portato a termine, l'unico nella storia, la complessa vicenda urbanistica di Campo di Mare proponendo e facendo approvare atti, tutti ritenuti totalmente legittimi, provvedimenti che hanno portato all'acquisizione delle aree a standard quali tutte le strade, a partire dal lungomare e le aree verdi che ora sono finalmente pubbliche portando enormi vantaggi alla nostra città. Ma essendo io in questo momento il Legale Rappresentante dell'Ente

ho ritenuto doveroso approfondire, insieme ai Legali del Comune di Cerveteri, l'opportunità o meno di costituirmi come parte civile nel processo. Come Sindaco ho infatti la facoltà di costituirmi come parte civile nel processo penale, che, come previsto dall'art. 74 c.p.p., non è una attività obbligatoria e necessaria, ma volontaria ed accessoria. In questi giorni ho sentito alcuni politici locali affermare che il Comune non sarebbe stato tutelato in ipotesi di mancata costituzione di parte civile. È falso. Legalmente, avremmo potuto non costituirci parte civile e chiedere ugualmente, in sede civile, al termine del processo e solo in caso di condanna, eventuali risarcimenti in quanto parte offesa. Fatto salvo che in entrambi i casi l'Ente sarebbe stato comunque tutelato, abbiamo ritenuto di procedere al deposito dei documenti di costituzione come avvenuto ogni qualvolta l'Ente è stato ritenuto parte offesa come da consuetudine consolidata negli anni, mantenendo così un modus operandi che di fronte alla collettività tutta garantisca i principi di trasparenza, legalità imparzialità ed efficienza”.

Strade insicure, il consigliere Paolacci chiede all'amministrazione interventi mirati “Servono dossi e dissuasori, la via Settevene Palo è sempre più pericolosa”

Le strade di Cerveteri, non solo quelle periferiche, sono spesso teatro di incidenti. Anche nei giorni scorsi, il sinistro tra un'auto e una motocicletta, ha riportato alla luce un problema del quale se ne è parlato, senza rimedi da parte dell'istituzioni. La via Settevene Palo, per esempio, strada principale della città vede salire il numero di incidenti, causati spesso per colpa dell'alta velocità. “La notte - ha



detto il consigliere Gianluca Paolacci - ci sono moto e auto che sfrecciano. Ho raccolto le testimonianze dei residenti che vivono dopo viale Manzoni e mi hanno raccontato di come la strada si trasformi in un circuito automobilistico. Non è possibile tutto questo, è giunta l'ora che l'amministrazione installi dei dossi nelle strade pericolose, rendendole più sicure poiché sono esposte al rischio di inci-

denti seri. Si è parlato a lungo delle strade di competenza di Città Metropolitana, per le quali oggi non si è visto nulla. Spero che non sia un alibi, anche perché abbiamo un amministratore, ex sindaco, in Città Metropolitana. E quindi - conclude Paolacci - bisogna fare interventi mirati, volti alla sicurezza ai cittadini, che da anni denunciano lo stato d'insicurezza delle strade ceriti”.

#BeActive - Settimana Europea dello Sport: Cerveteri chiama a raccolta Cerveteri apre allo sport

Sabato grande evento gratuito che coinvolge le realtà sportive locali

Cerveteri apre allo sport. Sabato 15 ottobre è prevista nella città etrusca una grande manifestazione sportiva che vede coinvolte tutte le piazze del centro cittadino. "Sport in Piazza" appunto è il nome dell'evento che, alla sua prima edizione, si pone già da protagonista nel contesto di "#BeActive - Settimana Europea dello Sport". Food truck e punti ristoro faranno da cornice ad una giornata davvero da non perdere, ad ingresso libero e gratuito. Abbiamo avuto il piacere di parlarne con uno degli organizzatori della manifestazione, Andrea Paoni, socio fondatore dell'Associazione Il Girasole: "Quando il Sindaco Elena Gubetti mi ha chiesto una mano nell'organizzare questo evento ne sono stato orgoglioso. Finalmente a Cerveteri, la mia città, si ha la possibilità di volgere lo sguardo allo Sport".

Andrea, come è organizzato l'evento?
"Si svolgerà su tre piazze: la piazza principale Aldo Moro, nel centro storico in piazza Risorgimento e nel Parco della Legnara. Tutti gli eventi e gli appuntamenti in programma si svolgeranno dalle 14.30 per terminare indicativamente intorno alle ore 21. Si tratta di un evento fortemente voluto dal sindaco Elena Gubetti e che vede il coinvolgimento del Dipartimento Sport e Salute. In pratica nei tre punti individuati si svolgeranno una serie di discipline che chiunque potrà provare gratuitamente. Tutto questo con lo scopo di sensibilizzare tutti i cittadini, dai bambini fino ai più grandi, alla cultura dello sport, in modo che in futuro si possa scegliere di praticare una disciplina con maggiore consapevolezza".



Come è stata pubblicata la locandina dell'evento sui social, non abbiamo potuto fare a meno di leggere qualche commento "stonato", cosa ne pensi?

"Ne sono stato molto dispiaciuto. Ovviamente non c'è stata alcuna "corsia preferenziale" per nessuno. Finalmente a Cerveteri si parla di Sport e questo esula da qualsiasi posizione politica. Lo sport va oltre ogni punto di vista politico. Tanto è vero che nel momento in cui ho accettato di mettermi a disposizione per organizzare questo evento, la prima cosa che ho fatto è stata quella di andare a consultare l'albo comunale delle società sportive di Cerveteri. Poi con sorpresa ne ho trovate ben poche ufficialmente registrate e per questo è stato impossibile coinvolgere tutti. Ovviamente andare a memoria non è possibile, alcune società mi sono state suggerite, altre sicuramente ne sono rimaste fuori, ma solo ed esclusivamente per motivi pratici e, nella maniera più assoluta, non per motivi politici. La cosa positiva della discussione sui social è che tante realtà sportive locali sono state contattate proprio tramite quel post, quindi va bene così".



Chi ha aderito all'evento?

"Tantissime realtà sia piccole e giovani che importanti e storiche. Dai GS Cerveteri Runners di Loredana Ricci alla RIM Sport, dal Città di Cerveteri alla DM84, e tante tantissime altre. Tutte realtà di Cerveteri che avranno modo e spazio di far vedere come lavorano e coinvolgere i cittadini ognuno nelle proprie attività. Importante sottolineare che l'adesione alla manifestazione è totalmente gratuita. L'evento ha il patrocinio del Comune di Cerveteri. Insomma, davvero una grande opportunità per la nostra città".

Successo per l'orchestra sinfonica delle Cento Città: si replica il 15 ottobre

Una Piazza Santa Maria gremita di pubblico quella che sabato pomeriggio ha accolto la meravigliosa. Un esperimento riuscito: anche fuori dalla consueta stagione estiva, siamo felici di aver portato un evento di tale qualità all'aperto, in Piazza, all'interno del Centro Storico. Sabato 15 ottobre si replica, con uno spettacolo davvero emozionante: a 30anni dal loro barbaro assassinio per mano della mafia, l'Orchestra Sinfonica delle Cento Città presenta "Sulle loro orme", un omaggio



a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, fatto di musiche e letture per ricordare l'impegno, il coraggio e la determinazione di chi ha sacrificato la propria vita, la propria esistenza, per combattere il malaffare mafioso. Come nel precedente appuntamento, in questa meravigliosa orchestra, si esibirà anche il nostro concittadino Augusto Travagliati. Sarà un grande spettacolo! Ingresso gratuito. Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, dal proprio profilo Facebook.

*Training Advisor si inaugura oggi in via San Rocco
È il primo centro etrusco di consulenze formative*

Formazione, base per il successo

training advisor
CONSULENTE PER LA FORMAZIONE
Ente accreditato presso la Regione Lazio
con D.D. G11424 del 30/08/2022

- Corsi Apprendistato
- Corsi di formazione professionale
- Formazione aziendale
- Tirocini extracurriculari
- Analisi dei fabbisogni formativi
- Consulenza alle imprese

Via San Rocco 1/O Cerveteri
Info: tel. 3296379374
info@training-advisor.com
www.training-advisor.com

Taglio del nastro alle ore 15 di oggi per Training Advisor, il primo centro di consulenze dedicato alla formazione professionale. In via San Rocco 1/O a Cerveteri (per intenderci



affianco alla banca Intesa San Paolo) parteciperanno all'inaugurazione di oggi il Sindaco di Cerveteri, Assessori e Consiglieri dei Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Bracciano e Canale Monterano, oltre a rappresentanti delle istituzioni del territorio.

Training Advisor

Training Advisor è un Ente accreditato presso la Regione Lazio con D.D. G11424 del 30.08.2022 per la formazione autorizzata e finanziata. Si occupa di servizi di formazione, orientamento e consulenza nel territorio della Regione Lazio. La missione della Società si esplica nel promuovere e sostenere il lifelong learning e contribuire allo sviluppo del sistema locale di relazioni fra istituzioni, enti, associazioni e stakeholder interessati alla crescita e allo sviluppo del territorio. Obiettivo è quello di mettere al centro la persona come elemento di potenziamento e crescita della società. Training Advisor vuole inoltre attivare una collaborazione con gli Studi professionali del territorio, fornendo un valido supporto per le imprese e per i professionisti che le gestiscono. I servizi offerti della Training Advisor sono i seguenti: Corsi apprendistato;

Corsi di formazione professionale; Formazione aziendale; Tirocini extracurriculari; Analisi dei fabbisogni formativi; Consulenza alle imprese. La Training Advisor, prossimamente, intende implementare i propri servizi con le seguenti attività: Accreditemento regionale come Ente Titolato per la certificazione di competenze; Accreditemento regionale per i servizi al lavoro; Accreditemento al MIUR di percorsi formativi; Progettazione di azioni di inclusione sociale e valorizzazione del territorio in risposta ad avvisi pubblici; Corsi di formazione finanziati da fondi interprofessionali. L'obiettivo di Training Advisor è quello di garantire un servizio a 360° che integri l'analisi dei fabbisogni, la progettazione di percorsi formativi ad hoc, la valorizzazione e il riconoscimento delle competenze già possedute, l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro. In quest'ottica l'Ente ritiene essenziale che gli interventi siano effettuati in sinergia e confronto con i vari stakeholder, perché ciascuno di essi rappresenta un prezioso punto di riferimento per realizzare azioni efficaci e realmente rispondenti alle esigenze di cittadini, imprese ed istituzioni del nostro territorio.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Bellantone: "Iniziato un dialogo col Sindaco, vorrebbe metter mano alla questione"

Dopo di Noi, Grando apre le porte al Parco degli Angeli

"Nei detti degli antichi la saggezza dei popoli e, mentre il confronto politico ladispolano sta diventando sempre più scontro, riteniamo possa giovare a tutti ribadire alcuni concetti. Con l'amico Fabio Bellucci abbiamo ricordato con reciproco affetto che ci siamo conosciuti in Piazza Santa Maria di Cerveteri e in quell'occasione commentammo, guardando due anziani genitori che tenevano per mano la loro figlia disabile, quella situazione che li vedeva soli davanti alla ruvida consapevolezza che sul territorio non c'erano strutture che potessero accogliere la loro figlia "dopo di loro". Sono passati quindici anni da quel giorno, la legge sul

"Dopo di noi" è arrivata ma le strutture continuano a non esserci. Noi però ci siamo e abbiamo costituito la Parco degli Angeli Onlus per scalare quella montagna, fatta di chiacchiere ed opportunismi, che si frappone fra i nostri figli e la loro sicurezza per quando non ci saremo più noi per accudirli. La nostra è un'Associazione fra genitori anziani di figli molto gravi, anche se ce ne occupiamo il nostro primario interesse non è per le attività laboratoriali che si organizzano per tenere impegnati e gratificare i ragazzi (che poi tanto ragazzi ormai non lo son più), il nostro obiettivo è di giungere alla realizzazione di quelle strutture per il "Dopo di noi" che mancano sul territorio, situazione che determina lo sradicamento di una persona disabile da quei riferimenti (luoghi, amicizie, abitudini, attività) proprio quando vive il dramma della perdita degli affetti a lei più cari. Abbiamo lavorato tanto per poter cogliere tale obiettivo: presi



contatti con chi la legge sul "Dopo di noi" l'ha scritta per farci chiarire alcuni aspetti tutti da interpretare (come ad esempio individuare i beneficiari per l'eventuale costituzione di un trust di scopo senza precludersi la possibilità di collocare nelle strutture chi ne ha immediato bisogno, allorché i beneficiari devono essere per legge indicati con precisione al momento dell'istituzione del trust e in quel momento i potenziali beneficiari hanno ancora chi li accudisce in ambito familiare).

Abbiamo preso contatti con professionisti che hanno "visto" strutture già esistenti e funzionanti per poter con il loro aiuto predisporre un'ipotesi progettuale – conforme alla normativa vigente – per poter riprodurre da noi tali strutture. Abbiamo passato gli ultimi anni a gridare la nostra sofferenza a chi istituzionalmente deve dare risposte a certe esigenze e lo abbiamo fatto anche a muso duro perché c'era chi incom-

prendibilmente aveva distorto il nostro obiettivo che è quello di un "Dopo di noi" pubblico per chi ce ne ha bisogno e non solo per noi. Nel periodo della campagna elettorale tutte le forze politiche hanno messo in agenda questo obiettivo e, a quadro consolidato, abbiamo dialogato con chi è stato designato per la guida di Cerveteri e Ladispoli nei prossimi anni, in particolare con il Sindaco Grando con il quale avevamo raggiunto picchi di contrapposizione per via di quei "filtri sporchi" che non gli facevano comprendere quali erano i nostri intenti.

Da persone assennate ci siamo "buttati alle spalle" le brutture che vengono fuori quando non si riesce a dialogare e finalmente abbiamo cominciato a ragionare positivamente sulla questione che ci sta a cuore. Noi abbiamo offerto il lavoro fatto e lui si è impegnato a perseguire seriamente l'obiettivo, possibilmente insieme alla sua omologa ceretana, anticipandoci

fin da subito dove potrebbe essere realizzata la prima struttura.

Oggi siamo preoccupati dall'escalation della contrapposizione fra le forze politiche ladispolane, non siamo interessati alle dinamiche politiche anche se in campagna elettorale abbiamo appoggiato chi storicamente si è interessato al nostro problema, ma un messaggio la vogliamo ripetere forte e chiaro a chi dovrebbe confrontarsi per il bene comune: tutti avete messo in agenda il "Dopo di noi" come obiettivo primario, non posponetelo ora alle dinamiche determinate dalle divergenze che sempre si creano quando gli schieramenti si fronteggiano. Ci sono segnali che l'attuale Amministrazione voglia "mettere mano" sul serio alla questione. Quantomeno su questo compattatevi in modo che quello che già è sofferenza non diventi campo di battaglia". Filippo Bellantone / Presidente APS Parco degli Angeli Onlus

Marina di Palo: rimosse le tende sulla spiaggia



Via l'accampamento abusivo che da mesi ormai era stato posizionato sulla spiaggia a Marina di Palo. Questa mattina gli agenti della Polizia locale e della Polizia di Stato si sono recati sul posto per smantellare il tutto. Con loro anche gli operatori della Tekneko che hanno ripulito la zona dai rifiuti. Durante le operazioni, sarebbero state controllate anche diverse persone. E sulla vicenda, più volte segnalata anche dai cittadini, che avevano chiesto un intervento da parte degli enti preposti, arrivano le critiche da Ladispoli Attiva. "Come questa amministrazione stia gestendo il problema degli ormai tanti cittadini senza una fissa dimora è sotto gli occhi di tutti: si chiama sgombero. Lo ha fatto questa estate in via del Tritone e ha proseguito ieri rimuovendo le tende sulla spiaggia di Marina di Palo", hanno detto. "Siamo consapevoli che le persone non possono vivere in tali condizioni e comprendiamo il disagio di chi risiede accanto a tali situazioni di marginalità sociale, proprio per questo da luglio chiediamo all'amministrazione comunale un intervento concreto e risolutivo del fenomeno". "Procedere a colpi di sgomberi

significa "spostare" il problema da una parte all'altra, oltretutto con uno sperpero di denaro pubblico che invece potrebbe essere investito nel dare risposte concrete sul fronte delle politiche abitative e sul contrasto alla povertà". "Data la crisi economica che stiamo vivendo, l'inverno che sta arrivando sarà durissimo e tante altre famiglie si ritroveranno senza una casa; le roulotte sotto l'ex parcheggio della Provincia, attualmente una ventina, potrebbero aumentare notevolmente.

Che farà l'amministrazione? Continuerà solo a sgomberare, non risolvendo nulla, o ha deciso – come noi di Ladispoli Attiva diciamo da mesi – che è giunto il momento di mettere tra le sue priorità la questione abitativa, visto che non è possibile continuare a scaricare sul volontariato laico e cattolico la responsabilità di fornire risposte a chi vive in condizioni di povertà?" "Nel suo discorso d'insediamento il sindaco aveva detto che il sociale sarebbe stata la sua priorità. È arrivato il tempo che a queste parole seguano i fatti o, in alternativa, la nomina di un assessore competente che risponda alle richieste dei cittadini".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, dal vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, monitoraggio ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Individuati sui fondali tra Capo Linaro e Pirgy di S. Marinella i resti sommersi dell'antico tracciato della via Aurelia

L'estate sicura della Polizia di Stato sul litorale romano tra pattugliamenti e scoperte storiche

Gli specialisti della Polizia di Stato della Sezione Nautica Fluviale, nel periodo compreso tra il primo giugno ed il 30 settembre, hanno pattugliato incessantemente i litorali romani di Civitavecchia, Fiumicino, Ostia, Anzio e Nettuno, nonché quelli delle acque interne, dei bacini lacuali di Bracciano e Albano, in aggiunta al consueto pattugliamento del fiume Tevere, a bordo degli acquascooter e delle imbarcazioni in dotazione, ottenendo brillanti risultati in termini di prevenzione e soccorso pubblico. 650 i servizi di pattugliamento in navigazione, effettuati a bordo delle moto d'acqua lungo i litorali ed a bordo di unità navali, lungo il fiume Tevere ed i bacini lacuali romani, per un totale di 2500 ore di navi-

gazione; 891 i servizi di pattugliamento lungo i litorali e le sponde del fiume Tevere, espletati a bordo di autovetture fuoristrada; 367 le persone controllate; 58 le imbarcazioni controllate; 4 sanzioni amministrative per violazione al codice della navigazione da diporto per totali € 3.750,00; 17 autoveicoli sottoposti a controllo; 772 i servizi di ordine e sicurezza pubblica, per i tanti eventi sportivi, come la 100 vele, le numerose regate di vela, wind surf, kite surf, campionati italiani di aquabike, triathlon, discese internazionali del fiume Tevere, campionati di sup e processioni religiose sul fiume ed in mare, oltre ai servizi disposti per finalità di sicurezza antiterrorismo. 17 i servizi lungo il fiume Tevere per ricerca per-



sone disperse, 93 le persone soccorse e portate in salvo nei vari scenari operativi, mare/laghi/fiume. 400 i servizi disposti nell'ambito dell'operazione mare sicuro coordinato dalla guardia costiera; 80 i servizi predisposti in occasione delle allerte meteo diramate dalla protezione civile Lazio; In particolare, nel corso di numerosi servizi per la ricerca di persone scomparse lungo il fiume Tevere, sono

stati rinvenuti 5 cadaveri. Nel mese di febbraio, nel collaborare con una produzione documentaristica e la squadra sommozzatori della Polizia di Stato e della soprintendenza capitolina, sono stati individuati i resti sommersi dell'antico tracciato della via Aurelia, giacente sui fondali tra Capo Linaro e Pirgy di S. Marinella. Tale scoperta sarà oggetto di futuri approfondimenti e interventi finalizzati



alla tutela ed alla ricostruzione storica in questo tratto di litorale in epoca romana. Analoga attività è stata effettuata nelle acque di Anzio - Nettuno nello scorso mese di maggio, dove sono stati individuati manufatti di interesse archeologico, i cui approfondimenti sono tutt'ora in corso. Numerosi i soccorsi in mare: ad aprile, un equipaggio della squadra fluviale del distaccamento di Fiumicino ha soccorso due persone che, a bordo di una barca a vela con il motore in avaria, stavano finendo contro la scogliera. Pochi giorni dopo, lo stesso equipaggio ha tratto in salvo 2 ragazze -una delle quali era svenuta e caduta in acqua- durante una regata. Da segnalare le collaborazioni con "100 vele", una delle più

grandi manifestazioni veliche del litorale, con la troupe della rivista "polizia moderna" per la realizzazione del servizio "Lì dove inizia il mare" pubblicato sul numero agosto/settembre, che fornisce ai lettori uno spaccato sulla vita del "poliziotto marinaio", nella gara di nuoto "swim for fun", durante la quale sono intervenuti per un subacqueo colto da malore, presso le secche di Torpaterno, che purtroppo perderà la vita nonostante i tempestivi soccorsi, ma sono stati recuperati altri 15 subacquei impegnati nell'immersione ricreativa. Gli agenti hanno altresì garantito la sicurezza in mare in occasione del mega concerto di Cerveteri e durante i campionati europei di nuoto.

Sul posto la Misericordia e i Carabinieri. Ingenti le ripercussioni sul Traffico
Santa Marinella: scontro auto-scooter, centauro trasportato al San Paolo

Ancora un incidente a Santa Marinella nei pressi dell'uscita del porticciolo turistico. A scontrarsi, per cause in corso di accertamento, sarebbero stati un'auto e uno scooter. Sul posto sono subito arrivati i volontari della Misericordia che hanno trasportato il centauro all'ospedale San Paolo di Civitavecchia per gli accertamenti del caso. Sul posto anche i carabinieri. Disagi per la circolazione veicolare.



Appuntamento il 13 ottobre alle 17 in via Cicerone 25, nella nuova sede comunale
Truffe e raggiri: i carabinieri pronti a incontrare i cittadini di Santa Marinella

Quello delle truffe e dei raggiri, soprattutto ai danni delle persone anziane, è purtroppo un problema ben noto sul territorio. Da Ladispoli a Civitavecchia, sono diverse le segnalazioni da parte dei cittadini. "Sono un amico di suo nipote. Ha avuto un incidente, ha bisogno di soldi" o ancora "Siamo tecnici del servizio idrico dobbiamo controllare le condotte idriche in casa". Sono solo alcune delle tecniche utilizzate dai truffatori per mettere a segno i loro colpi. E

così, l'amministrazione comunale di Santa Marinella ha promosso, in collaborazione con l'Arma dei carabinieri, un meeting in cui verranno illustrate le principali tecniche di truffe e raggiri ai danni dei soggetti fragili e come fare a riconoscere eventuali truffatori. L'incontro riveste particolare importanza per la collettività e la collaborazione di tutti è fondamentale. L'incontro è per il 13 ottobre alle 17 in via Cicerone 25, nuova sede comunale.



Santa Marinella, domattina l'inaugurazione di un distributore d'acqua in zona Maiorca

Sarà inaugurato giovedì mattina alle ore 12, al Parco Cuffaro della zona Maiorca, il nuovo impianto di erogazione completamente gratuita di acqua potabile realizzato e installato dall'Acea. "Un altro importante servizio a disposizione delle famiglie di Santa Marinella, - il commento del sindaco Pietro Tidei - che è stato reso possibile grazie all'ottimo e proficuo rapporto di collaborazione che si è da tempo instaurato tra la nostra amministrazione comunale e l'azienda idrica, che ha investito e investirà sul nostro territorio molte risorse come nel caso dell'intera rete fognaria che sarà realizzata a partire dai prossimi giorni nel quartiere Perazzeta. Anche questa nuova casetta dell'acqua come amano chiamarla gli abitanti rappresenta comunque un'importante opportunità anche di



risparmio e non solo economico per moltissimi cittadini che, in tal modo potranno fare rifornimento assolutamente senza spendere un soldo, di acqua potabile liscia o gassata. Il tutto eliminando anche la necessità di dover smaltire migliaia di bottiglie in plastica, a tutto beneficio dunque non solo del portafoglio ma anche dell'ambiente. Voglio infatti informare che l'erogatore posto nei pressi del Palazzetto dello Sport di via alle Colonie, dall'11 febbraio a fine settembre 2022 ha erogato 369 mq d'acqua, il 70% della quale frizzante. In 231 giorni sono stati prelevati e dunque imbottigliati di media ben 1597 litri al giorno corrispondenti a 246.000 bottiglie da un litro e mezzo, e poiché la matematica non è un'opinione tutto ciò sta a significare quasi 10 tonnellate di plastica in meno nell'ambiente"

Da piazza della Vita fino al porto storico appuntamenti e cultura tra tradizione e futuro da giovedì a domenica

“Vivere il mare”, tutto pronto per la prima edizione dell’evento

Tutto pronto per la prima edizione di “Vivere il mare” un grande evento dedicato al mondo marino e a tutto quello che lo circonda. Si parte giovedì sera con la cerimonia di chiusura. Quattro giorni ricchi di appuntamenti come il “Gran prox Civitavecchia Acquabike” che vedrà le finali del trofeo Regione Lazio di moto d’acqua. “Vivere il mare” si terrà nella splendida cornice del porto storico di Civitavecchia, dove il Forte Michelangelo, la Fontana Vanvitelli e la Marina Yachting faranno da scenario e cuore dell’evento. L’anfiteatro e Piazza della Vita, una vera e propria terrazza sul mare, sarà la perfetta location per l’esposizione a terra e per le prove a mare e dimostrazioni. Il sindaco Ernesto Tedesco ha spiegato: “È un progetto che si vuole rendere istituzionale. In questa città tante volte si è persa occasione che le cose che si organizzano proseguano nel tempo e questa è una filosofia che non funziona, serve una prospettiva di continuità. Con Sandro Calderai vogliamo dare più valore al Palio marinaro. Più crescono le manifestazioni, più le cose si organizzano,



più hanno percorso nel tempo che deve essere consolidato. Un plauso all’assessore Dimitri Vitali e all’ufficio Commercio”. Per l’AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale ha parlato Lelio Matteuzzi che ha portato i saluti del presidente Pino Musolino: “Ci teneva a portare i complimenti per un’idea che trova analoghe occasioni in altri porti nostri competitori. Abbiamo messo a disposizione tutto il possibile. Ci auguriamo che l’iniziativa abbia successo e che sia ripetibile nel corso dei prossimi anni”. Cristian Viola, project manager dell’evento ha spiegato che l’evento di punta sarà il Gran Prix delle moto d’acqua, lasciando la parola a Fabio Bertolacci, delegato Federazione

Italiana Motonautica che ha detto: “Abbiamo trasferito l’evento da Ladispoli a Civitavecchia e ci saranno oltre 60 ragazzi dai 12 ai 18 anni. Si tratta di mezzi a basso impatto, ecologici. Civitavecchia ospiterà grande evento”. Viola ha ricordato che ci saranno anche altre gare, come quella di pesca con la canna e che ci sarà un’area espositiva a terra. “All’interno del porto ci saranno banchine che saranno utilizzate per imbarcazioni usate a mare mentre nell’Antica rocca ci sarà una mostra storica riguardante il mare. Il festival si snoderà da piazza della Vita (Marina) fino all’Antica rocca. Spazio anche all’area food, in collaborazione con la Cooperativa dei pescatori

e la Federazione italiana cuochi che, la sera, cucinerà il pescato locale”. Il consigliere comunale Pasquale Marino ha aggiunto: “Si tratta di un’idea nata già qualche anno fa perché Civitavecchia è una città di mare che si sta trasformando in città turistica e la tradizione va ricordata e valorizzata. Abbiamo anche pensato di creare un museo navale, abbiamo individuato un locale di 1200 metri quadri che sarebbe ideale, abbiamo già fatto un sopralluogo per vedere. Massima apertura anche al comandante Palmieri”. L’assessore Vitali ha sottolineato: “Non è fiera della nautica, certo l’obiettivo è di inserirsi in questo circuito ma, ad oggi, è semplicemente un evento che si chiama Vivere il mare. Sarà un evento storico e vedremo delle cose molto belle. Passo passo vogliamo iniziare a dire la nostra perché noi siamo una città di mare e siamo uno tra i porti più importanti di Europa. Sarà un evento che segnerà il passo e farà sì che la città entri in punta di piedi in questo settore perché Civitavecchia non è seconda a nessuno. Troveremo la forma giuridica più adatta per ripetere l’evento annualmente”.

Mobilità sostenibile: Comune di Fiumicino assegnerà 50 bici a titolo gratuito



Per favorire la mobilità sostenibile scuola-casa e casa-lavoro, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha co-finanziato il progetto “Fiumicino e Cerveteri sulla linea dell’eco mobilità”. In quest’ambito l’amministrazione comunale assegnerà, a titolo gratuito, 50 biciclette di cui 25 a pedalata assistita e 25 a pedalata muscolare. Le biciclette saranno a disposizione degli assegnatari per 3 mesi a partire dalla data di assegnazione. Per chiedere l’assegnazione le cittadine e i cittadini che abbiano compiuto 14 anni di età devono presentare la seguente documentazione: modello di istanza, in carta semplice, predisposto e pub-

blicato dall’Area Edilizia e TPL sul sito web Comunale, in allegato al presente avviso pubblico;- copia fotostatica di proprio documento di riconoscimento in corso di validità; copia fotostatica della propria tessera sanitaria;- copia dell’ISEE 2022 (redditi 2021);- eventuale fotocopia dell’abbonamento a mezzo di trasporto intestato al richiedente. La richiesta e i documenti vanno inviati entro e non oltre il 27 ottobre 2022 via PEC all’indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it riportando nell’oggetto dell’email la seguente dicitura: “ASSEGNAZIONE IN USO GRATUITO DI N. 50 BICICLETTE – PROGETTO BIKE FOLD TRIAL”.

Fiumicino: destagionalizzazione, ecco come inoltrare le richieste

“Ricordo a tutti gli operatori balneari interessati alla destagionalizzazione delle attività turistico-ricreative pertinenti alle Concessioni demaniali marittime, di inoltrare nuovamente le loro richieste al Comune, come previsto dall’art.15 del del P.U.A. (Piano Utilizzazione dell’Arenile)”. Lo dichiara il vicesindaco e assessore alle Politiche del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca. “Quella della possibilità di destagionalizzazione delle attività balneari,

ad esclusione della balneazione – aggiunge – è stata una precisa volontà di questa Amministrazione, nata dopo le difficoltà economiche riscontrate a causa della pandemia da coronavirus, che vogliamo portare avanti per consentire così a tali attività di operare per tutto il corso dell’anno. Entro il 31 dicembre – conclude – i concessionari dovranno comunicare all’ufficio comunale competente i periodi di apertura per l’anno successivo”.



#1 IL PRIMO RISTO FAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Domani la prima riunione dei due rami del Parlamento dopo le elezioni politiche del 25 settembre

Legislatura al via con un pieno di emergenze

Non solo l'economia: l'agenda politica è già fitta di scadenze e di provvedimenti da completare



Archiviata definitivamente la XVIII legislatura, chiusasi in anticipo rispetto alla scadenza naturale per la crisi del governo Draghi (il quinquennio aveva infatti avuto inizio il 23 marzo del 2018 con la prima seduta di Camera e Senato e avrebbe quindi dovuto concludersi alla stessa data del 2023), è tempo di inaugurare ufficialmente la XIX. L'appuntamento, a suo modo storico, è fissato per domani, quando si riuniranno per la prima volta i due rami del Parlamento dopo le elezioni politiche del 25 settembre scorso. La cesura, tuttavia, rispetto al passato non sarà definitiva, e per ovvi motivi. Nell'ultimo quadriennio alla guida del Paese si sono succeduti tre diversi governi, sostenuti da altrettante tre diverse maggioranze: il governo Conte I, appoggiato dalla cosiddetta maggioranza giallo-verde, ovvero Lega e Movimento 5 stelle; il governo Conte II, sostenuto da una maggioranza giallo-rossa, composta da Pd, M5s, Italia viva e Leu. Infine, il governo Draghi, di unità nazionale, sostenuto da un'ampia ed eterogenea maggioranza (tra i partiti maggiori Pd, M5s, Iv, Leu, Forza Italia e Lega). Da quest'ultima esperienza politica in particolare arriverà l'impegnativa eredità di provvedimenti di cui la nuova compagine che siederà a Palazzo Chigi si dovrà occupare, sia perché alcuni sono rimasti nel limbo tra la fine del governo e le elezioni politiche, sia perché l'ultima maggioranza ha speso molto tempo a trovare un'intesa, avendo posizioni diverse e distanti al suo interno. Tra i principali dossier dossier aperti c'è innanzitutto quello relativo alla delega fiscale, arenata al Senato dopo il via

libera della Camera: al suo interno ci sono un nuovo step della riforma del fisco, ma anche la riforma del catasto, osteggiata dalle forze di centrodestra. Sempre in tema fiscale, c'è l'annosa questione del taglio del cuneo, che il governo Draghi si apprestava a varare prima della caduta dell'esecutivo. Tra i primi provvedimenti, poi, che il nuovo Parlamento dovrà esaminare figura il decreto Aiuti ter, licenziato dal governo Draghi, e il possibile nuovo decreto per l'invio di armi all'Ucraina. Sempre "in eredità" dalla vecchia legislatura, la nuova dovrà affrontare la questione delle pensioni, con la riforma di Quota 100 varata dal primo governo Conte che scade a fine dicembre. Anche il Reddito di cittadinanza potrebbe interessare il dibattito politico, con una revisione della misura (se non la sua cancellazione), come preannunciato dal centrodestra durante la campagna elettorale. Da affrontare, poi, il tema dei bonus e, soprattutto, del Superbonus edilizio. Altro dossier "delicato" quella sulla flat tax: approvata nella scorsa legislatura la riforma relativa agli autonomi, ma mai portata a suo fine compimento, il centrodestra finora ha sempre spinto - in particolare la Lega - per una revisione più complessiva. C'è poi il dossier sull'Autonomia differenziata: a un passo dall'approvazione è rimasto nel limbo ma, visto il pressing della Lega, è ipotizzabile che presto la politica torni ad occuparsene. E poi come dimenticare le leggi contro l'omofobia, sulla legalizzazione della cannabis, sul fine vita e sulle nuove norme per la concessione della cittadinanza? Tutte materie di iniziativa parlamentare contro cui si è

battuto il centrodestra e che, quindi, difficilmente saranno al centro dei lavori parlamentari nella forma e nella maniera che l'opinione pubblica ha conosciuto. Tra i principali provvedimenti adottati nella scorsa legislatura durante il governo Conte I vanno ricordati il cosiddetto "Spazzacorrotti", ovvero il ddl Anticorruzione, la riforma della legittima difesa, i decreti Sicurezza (poi modificati durante il Conte II), il Reddito di cittadinanza. "Figlio" del governo Conte II, ma col via libera definitivo arrivato durante il governo Draghi, è invece il provvedimento che ha introdotto l'Assegno unico per i figli; tra le norme varate sotto il secondo governo Conte non possono essere trascurati quelli sul taglio del numero dei parlamentari (ma non le altre riforme costituzionali ad esso correlate), il decreto Semplificazioni, e i vari decreti a sostegno di famiglie e imprese a seguito della pandemia da Covid. Tra i principali provvedimenti approvati durante il governo Draghi c'è la nuova legge sulla concorrenza (anche se dal provvedimento è stata stralciata la parte relativa ai taxi, mentre sarà da attuare quella sulle concessioni balneari). Approvata anche la riforma degli appalti pubblici e le riforme del processo penale e civile (tutti provvedimenti che rientrano tra le riforme da realizzare all'interno del Pnrr). Poi, con lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e l'esplosione della crisi dovuta al caro energia, il Parlamento nell'ultimo scorcio della legislatura è stato per lo più impegnato con l'approvazione dei vari decreti Aiuti. Come, è praticamente certo, accadrà a quello che si insedia domani.

Il "decalogo" di Giorgia Meloni tra crisi economica ed Europa

Si è presentata scusandosi e spiegando di non aver potuto "partecipare di persona perché la vittoria alle elezioni comporta la responsabilità di lavorare al prossimo governo". Poi, però, Giorgia Meloni ha subito accantonato le formalità e, parlando domenica all'incontro di Vox, l'omologo in Spagna di Fratelli d'Italia, ha proposto all'uditorio un videomessaggio che, anche per il Tricolore alle sue spalle, ha offerto un sapore più da rappresentante istituzionale che da "semplice" leader di partito. E dunque, negli otto minuti circa del saluto agli alleati spagnoli, ha parlato sì alla famiglia Conservatrice europea per confermarne la bontà della ricetta politica, ma ha anche tratteggiato i capisaldi di un programma che da elettorale si avvia a diventare di governo. Vediamo come. Tutte le dichiarazioni tra virgolette sono tratte dall'intervento di Giorgia Meloni.

L'Alleanza dei conservatori "In Italia, come in Spagna, come in tutta Europa, c'è una maggioranza di cittadini che non si riconosce nelle utopie e nelle ideologie della sinistra e che ci chiede che ci assumiamo la responsabilità di lavorare. Non potremo farlo da soli, avremo bisogno di compagni di viaggio leali e affidabili, che smettano per una volta buona di fare l'occhiolino alla sinistra e ci aiutino invece a organizzare l'alternativa alla sinistra".

Premier e dialogo con l'Ue "Se dovessi andare al governo, sarò mio dovere parlare con ogni esecutivo di ogni colore politico, com'è normale che sia, ma come presidente di Fdi e dei Conservatori europei continuerò a lavorare perché questa nostra formazione dimostri la bontà delle sue idee, vinca le elezioni e arrivi al governo in ogni Paese. Solo così otterremo l'obiettivo che l'Europa divenga il gigante politico che abbiamo sognato invece del gigante burocratico che abbiamo vissuto".

Cina "Serve un'Europa pragmatica che persegua l'obiettivo della transizione ecologica senza distruggere il suo tessuto produttivo o si leghi mani e piedi alla Cina, che accolga chi viene per lavorare e difenda con forza i suoi confini esterni dall'immigrazione illegale, che investa sulla natività e difenda la libertà scolastica e il ruolo sociale della famiglia".

Reti e infrastrutture "Abbiamo bisogno di rivedere le reti di rifornimento, a cominciare dalle reti nazionali dove è possibile, reti europee dove non fosse possibile avere quelle nazionali, 'friend shoring', cioè con Paesi alleati, quando non fosse possibile avere quelle europee, e 'near shoring' quando non è possibile avere quelle con gli alleati. Però dobbiamo tornare a controllare quello di cui abbiamo bisogno per vivere e contare".

Orgoglio Ue "Ora più che mai abbiamo il compito di fare in modo che l'Europa sia capace di recuperare il controllo del suo destino, di riprendere il suo ruolo strategico, compresa la capacità di riflettere sulle sue fonti di rifornimento. Dagli alimenti alle materie prima ci siamo riscoperti deboli. Quando noi Conservatori denunciavamo gli errori di un'Europa che si occupava di problemi secondari invece dei grandi temi strategici non lo facevamo perché populistici o nemici dell'Europa ma perché eravamo lucidi e la storia ci ha dato ragione".

Energia "Sul fronte dell'energia purtroppo vediamo le difficoltà che sta affrontando l'Unione europea. Continuiamo a sperare in una soluzione comune e duratura, come la decisione di un tetto al prezzo del gas contro la speculazione sulla pelle dei cittadini, e speriamo che alla fine l'Europa dimostri di essere capace della solidarietà tanto annunciata negli ultimi anni, invece di soccombere a quelli che pensano che possono farlo da soli, sacrificando il destino di tutti gli altri".

Bollette "La crisi energetica sta provocando in Italia l'invio di bollette insostenibili per famiglie e imprese, cosa che deve finire immediatamente".

Ucraina "In Ucraina la situazione è grave dopo l'aggressione russa e l'inaccettabile tentativo di Putin di annessione nuove regioni alla Russia".

Governo "La vittoria straordinaria di Fdi e del centrodestra ci ha portato tanto entusiasmo ma anche la grande responsabilità di dare risposte immediate agli italiani. Aspettiamo che si compiano i passaggi previsti dalla Costituzione, ma entro alcuni giorni avremo la possibilità di formare il nuovo governo e non avremo un minuto da perdere".

Ue e stati membri "Solo vincendo nei nostri Paesi l'Europa può diventare il gigante politico che vogliamo e non un gigante burocratico. Abbiamo bisogno di un'Europa più coraggiosa di fronte alle grandi sfide e più umile quando si tratta di affrontare i nostri temi più locali riguardo ai quali le politiche nazionali funzionano meglio".



I dati presentati alla conferenza organizzata a Roma dall'Osservatorio nazionale

Sharing mobility sempre più realtà

In un anno viaggi cresciuti del 61%

E' la vera rivoluzione del terzo millennio, in atto già da diversi anni ma accelerata, di recente, dalle emergenze climatiche, ambientali ed energetiche che inducono i cittadini ad optare per modalità di spostamento, soprattutto all'interno delle grandi città, efficienti ma pure sostenibili. Così, nel 2021, i livelli di utilizzo dei servizi di vehicle-sharing (carsharing, scootersharing, bikesharing, monopattino-sharing, perciò di mezzi "in condivisione") sono tornati a salire come nel periodo pre-pandemia: i viaggi realizzati in sharing mobility l'anno scorso sono stati in tutto 35 milioni circa, con un balzo in avanti del 61 per cento rispetto al 2020 e del 25 per cento nel confronto con il 2019. Complessivamente l'83 per cento dei noleggi avviene su un veicolo di micromobilità. Continuano a crescere anche le flotte di sharing mobility, che diventano sempre più leggere, piccole ed elettriche: i veicoli passano dagli 84,6mila del 2020 ai circa 89mila nel 2021, ripartiti tra monopattini (51 per cento), bici (31 per cento), scooter (10 per cento) e auto (7 per cento), mentre i veicoli elettrici passano dal 63 al 77 per cento nell'ultimo anno. La sharing, inoltre, diventa sempre più green con il 94,5 per cento



dei veicoli in condivisione a zero emissioni. Cresce anche il fatturato del settore, arrivato a 130 milioni, in rialzo del 52 per cento rispetto al 2020. Le città simbolo della sharing mobility continuano ad essere Milano e Roma, ma anche Palermo e Napoli stanno salendo all'interno delle classifiche, confermando quindi una crescita del settore nel centro-sud.

Sguardo al futuro

Il quadro complessivo del comparto è emerso dalla presentazione del "Rapporto sulla Sharing Mobility" alla

VI conferenza nazionale "Lesscars: drive the revolution", organizzata a Roma dall'Osservatorio nazionale sulla Sharing Mobility. L'evento ha riunito all'Acquario Romano i protagonisti di un settore in continua crescita nelle città italiane, a cui anche il Gruppo Ferrovie dello Stato – come ha sottolineato "FS News", il portale di informazione del Gruppo FS – può fornire il suo contributo nel miglioramento dello spazio urbano, fornendo nuove opportunità e soluzioni intermodali di mobilità condivisa, dove le stazioni ferroviarie possono avere un ruolo rilevante al raggiungi-

mento di questi obiettivi. "La collaborazione e la condivisione dei dati avviata quest'anno con l'Osservatorio nazionale Sharing Mobility – ha sottolineato Sara Venturoni, direttrice Stazioni di Rfi – consentirà di definire un ventaglio di azioni utili a migliorare l'efficienza dei servizi di mobilità condivisa per utenti ferroviari e cittadini". Già oggi 291 stazioni, in 132 Comuni, – riporta "FS News" – rientrano nelle aree operative dei vari servizi di sharing (car, scooter, bike e monopattini). "Si tratta di un numero che può essere incrementato nel breve periodo per favorire lo shift modale e potenziare il ruolo della stazione ferroviaria – ha proseguito Venturoni – come snodo nevralgico di presa e rilascio dei mezzi condivisi, nonché ambito ottimale per posizionare punti di ricarica per i veicoli elettrici".

La strategia di FS

Sharing mobility, mobilità attiva e trasporto pubblico sono strategici per l'accessibilità delle stazioni ferroviarie: "Oltre 5,7 miliardi di euro di investimenti già pianificati da Rete Ferroviaria Italiana nel Piano industriale decennale del Gruppo FS contribuiranno – ha detto Venturoni – a rafforzare il ruolo di

hub della mobilità integrata e sostenibile di oltre 500 stazioni su tutto il territorio nazionale". Tra le azioni avviate dal Gruppo FS che guardano alla promozione della mobilità condivisa rientrano il continuo dialogo con Istituzioni ed Enti territoriali/locali per una co-programmazione che restituisca maggiore efficacia alla sinergia degli investimenti e degli interventi che vanno in questa direzione, nei quali rientrano la partnership collaborativa con l'Osservatorio Nazionale per la Sharing Mobility, il quale condivide le strategie avviate da Rfi al fine di incentivare la funzione delle stazioni come luoghi privilegiati per questo tipo di mobilità, oltre che nodi essenziali per la presa e il rilascio dei mezzi in sharing.

Tra i provvedimenti adottati in tale ambito, rientrano la condivisione di banche dati e informazioni utili alle analisi dei servizi di mobilità condivisa nelle stazioni; l'utilizzo della piattaforma di location intelligence StationLand di Rfi volta a un'analisi dei fattori territoriali che influenzano le scelte di pianificazione dei servizi di sharing mobility; case studies con i primi approfondimenti mirati su alcune grandi città italiane.

L'Italia al top nella classifica dei Paesi Ue

La fotografia dell'Italia della sharing mobility è stata scattata dal "Rapporto sulla Sharing Mobility" che, presentato in occasione della conferenza organizzata dall'Osservatorio nazionale sulla Sharing Mobility, quest'anno ha analizzato anche per la prima volta l'incidentalità nella micromobilità e la dimensione economica della sharing mobility. Il Rapporto ha così anticipato anche le tendenze positive del 2022, che si prepara ad essere un anno ancora migliore del 2021, visto che l'insieme dei noleggi registrati dai servizi di sharing mobility è cresciuto tra gennaio e giugno del 113 per cento a Milano e dell'83 per cento a Roma. La sharing mobility italiana afferma la sua posizione di vertice nel confronto con l'Europa, nell'European shared mobility index, tracciato da Fluctuo, con Milano prima città europea in termini di veicoli in sharing per abitante. In termini di numero assoluto di veicoli presenti su strada Roma è al quarto posto in Europa e Milano che la segue al quinto, precedute da Parigi, Berlino e Amburgo. Milano è "medaglia di bronzo" per l'uso del bikesharing, dopo Parigi e Barcellona, mentre Roma è prima per la crescita dei noleggi in scooter sharing del 2022 rispetto a quelli del 2021.

Piacciono più degli scooter ma il numero degli incidenti preoccupa

E ora dilaga la monopattini-mania

Tra i protagonisti della sharing mobility del post-pandemia ci sono, stando al Rapporto dell'Osservatorio nazionale, i monopattini. Protagonisti di una vera e propria dilagante mania, i monopattini hanno avuto, in brevissimo tempo, una diffusione addirittura esagerata, come ben sanno tutti coloro che vivono nelle città, facendo registrare la metà dei noleggi totali rilevati in Italia (quasi 18 milioni). Vero è che, come è stato notato, questo fenomeno sta assumendo dimensioni preoccupanti per l'uso troppo spesso sconsiderato e selvaggio degli utenti e anche per il numero di incidenti che hanno superato ormai quelli con gli scooter (2,07 incidenti ogni 100mila chilometri, contro 1,72 dei ciclo-

motori). Tanto che il governo, nel novembre 2021, è intervenuto con una serie di modifiche al Codice della Strada proprio per mettere ordine in un settore sempre più in espansione: riduzione della velocità da 25 a 20 chilometri orari (6 nelle aree pedonali); divieto di sosta sui marciapiedi; aree di parcheggio da individuare da parte dei comuni; divieto di viaggiare sui marciapiedi o contromano e, dopo il tramonto, obbligo di indossare giubbotti catarifrangenti; proibizione del trasporto di altri passeggeri, animali e oggetti e casco obbligatorio per i minorenni, per gli altri solo facoltativo. Lo stesso ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, Enrico Giovannini, ha ricordato gli inter-

venti normativi in questo settore: "Per accompagnare il cambiamento di abitudini, il governo nell'ultimo anno ha regolamentato l'uso dei monopattini, la modalità di sharing che sta guidando la crescita del settore, con interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza, ad adeguare gli strumenti di segnalazione luminosa, ad assicurare il decoro urbano con precise norme sui parcheggi. Abbiamo anche definito il Piano generale della mobilità ciclistica per consentire una programmazione a medio-lungo termine delle infrastrutture e promuovendo l'uso della bicicletta. Con il Pnrr sono stati previsti investimenti pari a 600 milioni di euro per la realizzazione di piste ciclabili urbane e extraurbane".



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Le ore drammatiche dell'Ucraina dopo gli attacchi russi raccontate dal vescovo mons. Yazlovetskiy

“L'ora della prova, ma il coraggio c'è”

Le chiese si sono trasformate ancora una volta in rifugi. All'Europa: “Aiuti a costruire la pace”

“La giornata di lunedì, purtroppo, sta continuando. Ancora adesso stanno suonando le sirene in tutta l'Ucraina perché stanno bombardando di nuovo le città. Anche a Kiev hanno risuonato gli allarmi anti-aerei”. È la voce del vescovo ausiliare di Kiev, monsignor Oleksandr Yazlovetskiy, a dare testimonianza delle drammatiche ore che si vivono nella capitale e nel resto del Paese dopo la decisione di Mosca di reagire con un attacco a tutto campo all'esplosione che ha danneggiato sabato scorso il ponte di collegamento tra la Russia e la Crimea. Ventiquattro ore dopo che la prima pioggia di missili russi, e a seguito di nuove esplosioni registrate praticamente ovunque sul territorio e non solo nelle regioni contese del Donbass, le autorità hanno invitato i cittadini a rimanere nei rifugi e a non ignorare gli allarmi. Intanto il Servizio di emergenza statale ha reso noto che è salito ad almeno 19 morti e 105 feriti il bilancio degli attacchi missilistici sferrati lunedì dalle forze russe sul territorio dell'Ucraina. E monsignor



Yazlovetskiy, raggiunto al telefono dal Sir, l'agenzia della Conferenza episcopale, ha dato testimonianza della portata dell'ennesimo dramma che si sta consumando entro i confini ucraini: “La gente è disorientata. Non sa se andare al lavoro con il rischio che la metropolitana si fermi. C'è confusione. La giornata di

lunedì ha scosso tutti. È stato un po' come ritornare al 24 febbraio quando siamo stati attaccati per la prima volta dai russi. Sembrava davvero essere tornati a quel periodo. Siamo di nuovo sotto attacco. Non so quale scopo i russi vogliano raggiungere. Forse vogliono spaventare la gente. Però posso assicurare che tutti

sono molto coraggiosi. Nessuno dà segni di cedimento. Nessuno ha detto, lasciamo entrare i russi perché abbiamo paura. Ognuno fa quello che deve fare e va avanti”. Secondo il vescovo ausiliare, a Kiev e in diverse città grandi del Paese “sono state spente le luci perché hanno bombardato gli impianti della elettricità. Già lunedì a Kiev c'erano parti della città spente e parti illuminate. Ma andiamo avanti. Preghiamo e andiamo avanti. Nelle chiese che possono offrire un posto sicuro, cioè uno spazio sotterraneo dove le persone possono trovare rifugio, c'è la possibilità di soccorrere, aiutare. Chi non sapeva dove andare, chi abita vicino ad una di queste chiese, ha chiesto aiuto, preferendo non fare tutta la strada per raggiungere la prima fermata della metropolitana. Se la situazione non si tranquillizzerà, faremo e continueremo a fare quello che abbiamo fatto ogni giorno dal 24 febbraio. Chi, come la Caritas, aiuta i rifugiati, chi celebra la messa, chi prega, chi lavora... la vita va avanti”. Con uno sguardo all'Europa, monsignor

Yazlovetskiy ha quindi aggiunto: “Bisogna continuare a pregare e non smettere. Perché se non siamo arrivati ad una situazione ancora peggiore rispetto a quella di oggi, è solo grazie alla preghiera. A differenza del 24 febbraio, siamo psicologicamente più forti, più coraggiosi, più patriottici, con più amore verso la nostra terra. E tutto questo – noi lo sentiamo – è una conseguenza della preghiera. Per questo dico che dobbiamo perseverare nella preghiera. Ma la pace si costruisce insieme. Ci aspettiamo l'aiuto innanzitutto dei paesi europei che sono più vicini. Dall'Europa ci aspettiamo che non rimanga solo a guardare ma ci aiuti veramente a costruire la pace. Come fa il nostro Papa. Aiutateci. Aiutateci. Oggi la guerra è arrivata qui. Ma domani può arrivare anche da voi. Questo è il mio appello. La voce del Papa viene diffusa dai media locali. Lo sentiamo vicino anche attraverso i suoi delegati come la visita del cardinale Krajewski che è molto conosciuto qui in Ucraina. Lui è la mano e gli occhi di papa Francesco per noi”.

C'è il più bel sarcofago ligneo policromo della Collezione di Antichità Egizie e del Vicino Oriente ad accogliere il visitatore che entra nel Museo Gregoriano Egizio dei Musei Vaticani. Si tratta di quello appartenente alla sacerdotessa e cantatrice di Amon, Djedmut. Per un anno, fino al 30 settembre 2023, resterà collocato nella Sala 1 del percorso espositivo a raccontare, in un suggestivo allestimento, la sua storia. Questo è l'intento del progetto scientifico internazionale e multidisciplinare Vatican Coffin Project che coinvolge i sarcofagi lignei policromi del Terzo Periodo Intermedio, tra il 1070 e il 712 a.C., conservati nelle collezioni pontificie. “Questi oggetti hanno una vita”, ha spiegato a Vatican News la curatrice del Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente, Alessia Amenta, “vogliamo che questi oggetti parlino”. “Abbiamo avviato una collaborazione nel 2018 con il Museo Egizio di Torino proprio per raccontare come il dialogo tra le nostre istituzioni e con altre abbia creato i presupposti per una conoscenza più approfondita. Siamo fermamente convinti che la condivisione di dati, di esperienze e di informazioni sia il primo passo per la conoscenza. Nella Sala 1, che accoglie i nostri visitatori, vogliamo raccontare che cos'è un museo. Prima di tutto è un luogo di

L'Antico Egitto dei Musei Vaticani: riflettori sul sarcofago più prezioso

dialogo tra gli oggetti e i visitatori, ma anche tra gli oggetti e coloro i quali si occupano di questi oggetti. Gli oggetti hanno tante vite: una vita antica, una vita che rinasce nel momento della loro scoperta e poi tutte le vite successive che hanno permesso di interpretarli ogni volta in maniera diversa”. L'iniziativa è confluita, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, nella proposta “Collezioni in Dialogo 2022” che, appunto, propone un capolavoro delle collezioni vaticane, cioè il Sarcofago della sacerdotessa e cantatrice di Amon, Djedmut. “È un sarcofago ligneo dipinto, splendido da un punto di vista iconografico, della resa del dettaglio, della cromia, esposto da sempre nel museo - osserva Alessia Amenta -. Dal 1839 quando viene inaugurato il museo con Papa Gregorio XVI era già in sala 1. Successivamente invece è stato spostato nella Sala 2 all'interno della vetrina dedicata ai sarcofagi. Oggi lo esponiamo temporaneamente di nuovo in Sala 1 dove diventa un elemento fondamentale di racconto



che vogliamo portare avanti attraverso un progetto internazionale multidisciplinare che si chiama Vatican Coffin Project. Coffin significa in inglese “sarcofago ligneo”. A questo progetto aderiscono una serie di istituzioni molto importanti: il museo del Louvre, il Museo Egizio di Torino, il Rijksmuseum van Oudheden di Leiden, il Centre de Recherche di Parigi, il centro di conservazione La Venaria Reale e anche Xylodata, sempre di Parigi, che si occupa della identificazione delle specie legnose. Tutte istituzioni che hanno deciso di condividere le proprie esperienze sui sarcofagi lignei. Vogliamo che sia questo sarcofago a rac-

contare tante informazioni. Prima fra tutti, per esempio, quella della tecnologia. La tecnologia raggiunta nel costruire e dipingere un sarcofago - spiega la responsabile - racconta l'organizzazione centralizzata della società del suo tempo, le modalità di procacciamento delle materie prime, il livello di artigianato raggiunto. E poi anche il personaggio a cui era dedicato racconta qualcosa: l'iconografia, l'apparato testuale raccontano tante informazioni”. Il valore aggiunto del progetto, inoltre, risiede nella collaborazione stretta con il Gabinetto delle Ricerche Scientifiche applicate ai Beni Culturali dei Musei Vaticani: “Abbiamo il vanto di avere nei nostri Musei non soltanto dei laboratori di restauro d'eccellenza, ma anche un laboratorio di diagnostica che è diretto dal professor Ulderico Santa Maria con il suo assistente Fabio Morresi. Grazie ad una collaborazione che è nata di fronte ad un sarcofago in occasione di un restauro, abbiamo deciso di indagare questi oggetti in una maniera più approfondita. Questa osmosi tra l'egittologo, il laboratorio di diagnostica e il restauratore è alla base del Vatican Coffin Project ed è oggi la chiave vincente in archeologia per poter scoprire una dimensione nuova che è quella della materialità”.

Con il Pontefice e Sant'Egidio tre giorni di preghiera a Roma per la pace e per il dialogo



È alla presenza del Papa, e di altri rappresentanti delle religioni mondiali, che si chiuderà, il 25 ottobre, al Colosseo, l'incontro internazionale organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio “Il grido della pace. Religioni e culture in dialogo”, in programma a Roma dal 23 al 25 ottobre. A darne notizia è stato ieri il direttore della Sala Stampa vaticana, Matteo Bruni. L'evento, presentato presso Palazzo Pio, è il 36esimo pro-

mosso dalla Comunità nello “Spirito di Assisi”, dopo la giornata voluta da San Giovanni Paolo II nel 1986. Per tre giorni, leader delle religioni, intellettuali, uomini di cultura e politica, si incontreranno per confrontarsi sui grandi temi dell'attualità funestata dalla guerra che causa vittime e distruzione. “Vogliamo liberarci dalla prigione della guerra. E faremo sentire il nostro grido di pace - ha detto il presidente di

Sant'Egidio, Marco Impagliazzo, presentando in conferenza stampa l'appuntamento - una pace soffocata non solo in Ucraina ma in tante parti del mondo”. Per la prima volta, ha spiegato poi Impagliazzo, “i cristiani pregheranno dentro al Colosseo con Francesco”. Impagliazzo ha anche informato che i mondi religiosi sia di Russia che Ucraina sono stati invitati a prendere parte alla preghiera.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Sisal

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Un torneo di calcio dove non ci sono stati vincitori e sconfitti, ma dove hanno vinto la condivisione, l'amicizia e la voglia divertirsi in campo. Si è svolta sabato 8 ottobre, con una grande partecipazione di atleti e pubblico, la prima edizione del Torneo di calcio popolare Pier Paolo Pasolini. L'iniziativa si è svolta nel campo sportivo di Bastogi, complesso popolare situato nel territorio del Municipio XIII. L'iniziativa è stata realizzata attraverso un percorso di collaborazione tra la Rete delle Associazioni e dei gruppi informali del Municipio XIII e la Presidenza del Municipio XIII di Roma Capitale. "Questo torneo è dentro una serie di iniziative pensate per restituire alla cultura quella funzione trasformativa dei territori", hanno spiegato i promotori, "E' stato pertanto naturale per noi iniziare dal calcio, il calcio a Bastogi con le persone che ci vivono, quelle che lo attraversano e quelle che fino a ieri non c'erano mai state. Pasolini amava il calcio come amava le periferie, e per rappresentare in maniera autentica la visione Pasoliniana, abbiamo scelto di realizzare un torneo di calcio che mette insieme persone che hanno storie individuali e collettive diverse in uno spirito di festa. Con lo stesso spirito abbiamo programmato e stiamo per realizzare altre due iniziative sul nostro territorio, una che vedrà

Successo a Bastogi per il 1° Torneo Pier Paolo Pasolini

Torneo di calcio popolare in occasione dell'anno pasoliniano



impegnato il mondo della scuola, l'altra che coinvolgerà i gruppi impegnati nella battaglia per i diritti civili". Al torneo della mattina hanno partecipato bambine e bambini, mentre le squadre Bastogi street, ASD Pineta Sacchetti, Atletico Diritti e Pasolini Calcio hanno invece animato il torneo pomeridiano riservato agli adulti. Sugli spalti tanto pubblico e anche rappresentanti di realtà sportive regionali e territoriali. La mattinata è stata inaugurata con il saluto della Presidente del Municipio XIII di Roma Capitale, Sabrina Giuseppetti e dell'Assessore al decentramento e al personale di

Roma capitale, Andrea Catarci. Come ha spiegato la Presidente Giuseppetti "Abbiamo fortemente voluto questo torneo, con le caratteristiche del calcio popolare tanto caro a Pasolini.

Questa iniziativa non è fine a se stessa: al di là dell'aspetto ludico e sportivo, vogliamo rimarcare la nostra attenzione verso le periferie del nostro territorio. Siamo sempre pronti a raccogliere le istanze che arrivano dal territorio". "Le regole sono le stesse ma è evidente che si è costretti a giocare un altro campionato", ha detto l'assessore al decentramento di Roma Capitale, Andrea Catarci, "Dobbiamo unire e moltiplicare gli sforzi per aspirare alla serie A: ripartire da Bastogi e da tutte le nostre periferie, per accorciare le distanze e ridurre le disuguaglianze sociali, è una strada obbligata per Roma, per vincere le sfide del presente e sfruttare al meglio le opportunità per il futuro". Aderiscono alla Rete promotrice Cattive Ragazze, Fridays For Future, Associazione Dario Simonetti, Associazione famiglie arcobaleno, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie Roma, Coordinamento Genitori Democratici XIII, Associazione culturale Fuori Contesto, Collettivo NiNaNd@, Reds, Il pane e le rose, Social Street Fornaci e Collettivo Caos.

Spalti gremiti e campi affollati sabato 8 ottobre al Fight Club Padel di Roma in occasione della prima tappa dell'Italy Padel Tour Bombeer, un originale circuito di tornei di padel amatoriale gestito tramite app (sono in calendario ben 4000 appuntamenti nei prossimi mesi in ben 107 province italiane) dove i più meritevoli di questa prima fase avranno la possibilità di andare a giocare a padel in Qatar, addirittura con Bobo & Friends durante i prossimi Mondiali di Calcio. Ambassador e promotore della manifestazione, proprio lui, il bomber per antonomasia Bobo Vieri che, abbandonato il calcio agonistico, si è dato al padel 'anema e core'. Con lui c'era una "squadra" di eccezione composta da Daniele De Rossi, Vincent Candela (padrone di casa), Gigi Di Biagio, Thomas Locatelli, David Bizzarro, Alessio Cerci, Christian Brocchi, Stefano Fiore, Giuliano Giannichedda, Marco Amelia, Alessio Scarchilli, con la grande sorpresa di Aldair. A

Padel Trend Expo si promuove con Italy Padel Tour Bombeer

Grande successo a Roma al Fight Club Padel di Vincent Candela in occasione della tappa inaugurale del circuito italiano



vincere il torneo è stata la coppia formata dal Bobo Vieri e Thomas Locatelli. Main Partner di questa tappa romana che ha inaugurato il Tour, il brand di Padel Trend Expo, il primo grande evento italiano interamente dedicato all'universo del padel, in programma a Milano dal 13 al 15 gennaio presso il Centro Congressi Allianz MiCo - Fiera Milano City. Il logo sulla maglia di tutti i giocatori e i banner posizionati all'interno dei campi da gioco, hanno ricordato a tutti i presenti l'appuntamento con il nuovo grande evento in arrivo e tanto atteso. Quella che anima il mondo del

padel è infatti una community interconnessa, fatta da giocatori di tutti i livelli sempre pronti a incrociare le racchette ma anche a socializzare dentro e fuori dal campo. "Siamo felici di essere stati Main Partner di questa tappa inaugurale dell'Italy Padel Tour Bombeer, evento che ha riscosso un successo incredibile ed altresì orgogliosi di aver avuto il privilegio di posizionare il logo del Padel Trend Expo sulle maglie dei giocatori, con l'auspicio di poterci ritrovare nuovamente tutti insieme a gennaio a Milano" - ha dichiarato Marco Jannarelli, Presidente di Next

Group. Padel Trend Expo sarà un vero e proprio marketplace dalla doppia matrice B2B e B2C, firmato dal gruppo di comunicazione integrata Next Group (attraverso la sua controllata Padel Trend Srl) in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis. Ma sarà anche una significativa opportunità di networking, capace di richiamare gli appassionati provenienti da tutto il mondo, così come i principali operatori della filiera: aziende produttrici di racchette, abbigliamento, scarpe, palle, accessori così come costruttori di campi, fornitori di servizi, tecnologie e soluzioni innovative per la gestione di un club. Una tre-giorni imperdibile di sport, business, informazione, spettacolo e shopping, pensata per far vivere ai visitatori una esperienza immersiva, attraverso un affascinante percorso espositivo, 'condito' da tanti eventi collaterali, che verranno ambientati sui 4 campi da gioco allestiti per l'occasione e nella sala convegni.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i



Redazione Tel. 06 45200399 r.a. Fax 06 23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it



100 anni fa nasceva Tommaso Maestrelli La panchina del '74

Posizionata al cimitero Flaminio l'opera dello scultore Nardulli



A 100 anni dalla nascita di Tommaso Maestrelli, l'amore dei tifosi biancocelesti per l'allenatore della "banda del '74" è ancora vivo. Questa mattina, presso il Cimitero Flaminio, è stato ricordato con una cerimonia, molto partecipata, che ha visto anche il disvelamento di una opera scultorea a lui dedicata, realizzata dallo scultore Claudio Nardulli. "La panchina del '74", è stata posizionata accanto alla tomba della famiglia Maestrelli, tomba in cui riposano anche Giorgio Chinaglia e Pino Wilson. "Questa panchina è il mio regalo per il suo compleanno - ha detto il figlio Massimo - la panchina è quello di cui sentivo il bisogno quando vengo qui a trovare lui e tutti i miei cari." La panchina simbolo del lavoro dell'allenatore e luogo di rifugio lontano dal rumore della routine quotidiana dentro le

mura del cimitero Flaminio, che lo scultore Nardulli ha voluto caratterizzare con una forma ellittica, tanto che ricorda il profilo dello Stadio Olimpico e su cui sono incisi i nomi dei protagonisti di quella fantastica e mitica stagione calcistica che regalò alla S.S. Lazio il suo primo scudetto. "Su c'è il Maestro che ce stà a guardare" recita l'ultima strofa dell'inno della Lazio, quel "So' già du ore", scritto da Aldo Donati nel 1977 che testimonia quanto la presenza del mister dello scudetto del '74 sia sempre con noi - ha detto Alessandro Cochi, già Delegato allo Sport di Roma Capitale, dirigente ASI e grande tifoso laziale, che quest'oggi ha coordinato in maniera impeccabile la manifestazione alla cappella Maestrelli - Allo stesso modo sono rimasti sempre con noi i suoi famigliari e la loro dignità. Oggi Massimo onora il suo babbo in occasioni ufficiali e

ufficiali, con quella classe e sensibilità che contraddistinguono lo stile dei Maestrelli. Ancora oggi i ragazzi dello scudetto del '74, oggi uomini più che maturi, continuano a sfidare il tempo e ad essere una invincibile e granitica comunità. Alcuni hanno avuto un infausto destino, già poco dopo

quella storica vittoria. Anche per onorare la loro memoria - ha concluso Alessandro Cochi - è stato un punto di arrivo consentire all'indomabile Giorgio Chinaglia, bomber e trasciatore di quell'epica Lazio, e a Pino Wilson capitano di quella squadra di riposare accanto a Tommaso e ai suoi famigliari. "Un poema

omerico del '900" è invece la definizione usata dal Presidente Generale della Polisportiva, Antonio Buccioni, che ha sottolineato come "con l'inesorabile avanzare dell'età, ho consolidato nel tempo, la profonda convinzione che la Banda condotta da Tommaso Maestrelli sia andata inconsapevolmente incontro ad un destino atroce, avendo disobbedito al volere degli Dei, che mai avrebbero potuto consentire la conquista dello scudetto da parte della Lazio. Tutta via va evidenziato che - ha proseguito Buccioni - a differenza degli Eroi greci che per espugnare Troia, erano ricorsi all'inganno del cavallo, la squadra biancoceleste conquistò il titolo di campione d'Italia 1974 al termine di una scorribanda limpida, quasi irripetibile correttezza, strameritandosi uno dopo l'altro i 43 punti della classifica finale." Non poteva mancare Padre Vittorio, cap-

pellano storico della Lazio, che per il suo intervento ha scelto alcuni versi tratti dal libro del Siracide. "Facciamo l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni. Il Signore li ha resi molto gloriosi: la sua grandezza è da sempre. Capi del popolo con le loro decisioni e con l'intelligenza della sapienza popolare; saggi discorsi erano nel loro insegnamento. Costoro furono onorati dai loro contemporanei, furono un vanto ai loro tempi. Di loro, alcuni lasciarono un nome, perché se ne celebrasse la lode. Di altri non sussiste memoria, svanirono come se non fossero esistiti... Questi invece furono uomini di fede, e le loro opere giuste non sono dimenticate". Quindi la presentazione dell'opera da parte dello scultore Claudio Nardulli ed il disvelamento della panchina da parte dei famigliari di Tommaso Maestrelli, insieme a Gabriele Pulici e James Wilson, Suor Paola e Giancarlo Oddi. Presenti alla cerimonia Michelangelo Sulfaro, Bruno Giordano, Stefano Andreotti, Luca Aleandri, Fabio Argentini, Daniela Fini, Bruno Petrella, Angelo Tonello, Pasquale Trane, Simone Pieretti.

Camilla Augello

Al Canottieri Roma domenica si torna a gridare: "Via le mani"

Il Circolo Canottieri Roma tornerà a ospitare domenica prossima, 16 ottobre, dalle 9, "Via le Mani", la regata nazionale contro la violenza sulle donne. Una manifestazione giunta alla decima edi-

zione, voluta dalla Federazione Italiana Canottaggio, dall'associazione Hands off Women e dal Comitato Regionale Lazio della FIC, per sostenere le iniziative di Telefono Rosa. Il tutto partendo

da quell'istruzione cara al gergo remiero, appunto "Via le Mani", che fuori dalla barca assume significato ancor più deciso. Attesi come sempre tantissimi equipaggi da tutta Italia e perso-

naggi del mondo dello sport e dello spettacolo, questi ultimi grazie all'associazione Azzurra da sempre vicina all'organizzazione. In pochi anni, la manifestazione che si svolge nel tratto di



Calcio: Roma, confermata la lesione al quadricipite femorale per Dybala



Lunedì pomeriggio l'attaccante della Roma Paulo Dybala si è sottoposto ad una prima parte di esami strumentali. L'ecografia effettuata dal 28enne argentino ha confermato la presenza di una lesione al quadricipite femorale della coscia destra, ma per capire il grado di tale problema servirà attendere i risultati della risonanza magnetica. Solo a quel punto si capiranno i tempi di recupero che varieranno dalle 4 alle 8 settimane di stop.

fiume prospiciente la sede del Canottieri Roma di Lungotevere Flaminio 39 è diventata una "classica" del remo nazionale. Come riferito nei giorni scorsi, l'edizione passata ha raccolto 9.202,98 euro che sono stati devoluti a Telefono Rosa per progetti che guardano soprattutto al mondo della scuola. È da lì infatti che si formano le cittadine e i cittadini di domani e si apprendono concetti fondamentali quali il rispetto. Il Circolo Canottieri Roma guidato dal presidente Paolo

Vitale è ancora una volta orgoglioso di prendere parte alla nobile iniziativa che gode tra l'altro del patrocinio di Regione Lazio e assessorato Sport, Turismo e Grandi Eventi di Roma Capitale. Al contempo, il consigliere al Canottaggio Lorenzo Guido e il direttore tecnico Bruno Mascarenhas garantiranno come di consueto il massimo sostegno agli ospiti e agli equipaggi in gara per cinque ore di sport, divertimento e socialità nel segno dell'inclusione.

Dopo essere stato presentato in anteprima mondiale in Selezione Ufficiale al Sundance Film Festival 2022, il disturbante film horror finlandese HATCHING - La forma del male è arrivato nei cinema italiani distribuita da Adler Entertainment. Lungometraggio di esordio della regista finlandese Hanna Bergholm, HATCHING - La forma del male vede protagonista la ginnasta dodicenne Tinja (Siiri Solalinna), che desidera disperatamente compiacere la madre (Sophia Heikkilä)

Hatching, la forma del male

Regia di Hanna Bergholm. Finalmente nelle sale cinematografiche

ossessionata dall'immagine, il cui popolare blog "Lovely Everyday Life" presenta l'esistenza idilliaca della loro famiglia come una curata perfezione suburbana. Un giorno, dopo aver trovato un uccello ferito nel bosco, Tinja porta a casa il suo strano uovo, lo sistema nel suo letto

e lo nutre finché non si schiude. La misteriosa creatura che emerge da esso diventa la sua migliore amica e un incubo vivente, facendo precipitare Tinja in una realtà contorta che sua madre si rifiuta di vedere. HATCHING - La forma del male di Hanna Bergholm con Siiri Solalinna,

Sophia Heikkilä, Jani Volanen, Reino Nordin, Oiva Ollila sarà nei cinema dal 6 ottobre con Adler Entertainment. Le sale in cui sarà disponibile il film sono disponibili al link: <https://rb.gy/yxupei>. Una ginnasta di 12 anni cerca disperatamente di compiacere

la madre, una donna ossessionata dal mito della famiglia perfetta che pubblicizza sul suo blog popolare. Un giorno la ragazzina trova uno strano uovo, lo nasconde, lo tiene caldo. Quando l'uovo si schiude, ciò che emerge è oltre ogni immaginazione.

Edoardo Colletti



Oggi in tv Mercoledì 12 ottobre

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 08:55 - UnoMattina 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Day 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - Reazione a catena 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2 23:55 - Porta a Porta 01:40 - Rai - News24 02:15 - Overland 03:05 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagravevallata 06:50-Uncicloneinconvento 07:45-Heartland 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiomo 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giomo 13:30-Tg2Costumeesocieta' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-Bella-Ma' 17:25-Tg2L.I.S. 17:30-Tg2 18:00-PallavoloFemminile,Mondiali Olanda/Polonia2022-GruppoA(3agiornata): Italia-Belgio 19:35-BlueBloods 20:25-Ilcollegio-Leselezioni 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Badboysforlife 23:30-Staserac'eCattelan 00:40-Ilunatici 02:30-TheBlacklist 03:55-SquadraSpecialeCobra11 05:30-Appuntamentoalcinema 05:35-Piloti	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Tgr Speciale Puliamo il Mondo 15:35 - #Maestri 16:20 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Via dei matti n°0 20:35 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Sorgente di vita 01:45 - Sulla via di Damasco 02:15 - Rai - News24	4 06:00 - FINALMENTE SOLI IV - RITORNI 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - KOJAK IV - UN SORDO CONFLITTO - II PARTE 08:35 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - II PARTE 09:40 - RIZZOLI & ISLES V - LA MORTE NON BASTA 10:40 - R.I.S. 5 DELITTI IMPERFETTI - IL LIBRO DELLA SETTA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2124 - PARTE 3 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - TRA AMANTI E ASSASSINI 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO 16:44 - A VISO APERTO - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - A VISO APERTO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 185 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:52 - GENERALE - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - GENERALE - 2 PARTE 02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:01 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO 03:05 - BELFAGOR-IL FANTASMA DEL LOUVRE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1459 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - TOLO TOLO - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - TOLO TOLO - 2 PARTE 23:30 - X-STYLE 00:05 - TG5 - NOTTE 00:39 - METEO.IT 00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 01:21 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO 01:24 - UOMINI E DONNE 02:50 - SOAP	1 06:40 - PICCOLO LORD - UN PIACEVOLE INCONTRO 07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VITA SULL'ISOLA 07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LINCOLN 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA TORNA A SCUOLA 08:40 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI COSCIENZA 09:35 - CHICAGO MED - LUNEDÌ DI LUTTO 10:30 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA PRIVATA 11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'INTOCCABILE 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - IL DIRETTORE E IL POVERO 14:35 - I SIMPSON - LISA LA SIMPSON 15:05 - I SIMPSON - UN PADRINO PER MAGGIE 15:35 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - I PARTE 16:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - II PARTE 17:25 - THE MENTALIST - LINEA ROSSA 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UCCIDETE ARI - I PARTE 20:30 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 1 PARTE 21:02 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 2 PARTE 22:45 - THE LOSERS - 1 PARTE 23:35 - TGCOM 23:38 - METEO.IT 23:41 - THE LOSERS - 2 PARTE 00:40 - MANIFEST - PUNTO DI NON RITORNO 01:30 - MANIFEST - BILANCIO DELLE
--	--	---	---	---	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Il ritorno dal 21 ottobre dei norvegesi A-ha con un nuovo album di inediti

Insieme a "True North" anche il video registrati ambedue al Circolo Polare Artico

Uscirà il prossimo 21 ottobre il nuovo lavoro degli a-ha dal titolo "True North" già disponibile in pre-order e anticipato in rotazione radiofonica dai due singoli in digitale "I'm In" e "You Have What It Takes". Il nuovo singolo pubblicato mostra il lato più vulnerabile del trio (Magne Furuholmen, Morten Harket e Paul Waaktaar-Savoy), con intricati accordi di chitarra e l'inconfondibile voce di Morten. È come un'eco di speranza, di guarigione e di ripresa. Un brano che punta a risollevar l'animo con un testo che risuona soprattutto a livello globale, e si pone come forza e sostegno in questi ultimi tempi difficili per tutto il mondo. Magne Furoholmen voce, chitarra e tastiere della band spiega: "Questo mondo da tempo è come un uccellino ferito. Viviamo in un tempo che è costantemente sempre più confuso ed effimero, e ci sono delle cose che spesso ci dimentichiamo di esprimere – a ciascuno di noi, ai nostri bambini, a chi amiamo, ai nostri amici e alla generazione che sta crescendo. Se vogliamo dei cambiamenti positivi, il tutto deve iniziare dalle persone che combattono per i propri ideali, supportate da tutti noi. Ho grande fiducia nel futuro quando vedo il coraggio e le convinzioni dei giovani. Ce l'hanno loro e ce l'hai anche tu. Tu hai tutto



quello che è necessario!...". Per l'album "True North" gli a-ha hanno deciso di affrontare tutto con un nuovo approccio. È il loro primo progetto di inediti dopo "Cast In Steel" del 2015, ed è un album estremamente onesto e unico per la band. E questa nuova fatica non è solo un album, ma anche un film (disponibile anch'esso dal 21 ottobre) che cattura gli a-ha mentre registrano i brani nel novembre 2021 a Bodø, la città norvegese a 90km sopra il Circolo Polare Artico. "In ogni album cerchiamo di sperimentare, per vedere se c'è un modo diverso di procedere..." conclude Magne. Con le nuove 12 tracce del loro 11esimo lavoro in carriera, sei scritte da Magne,

e sei da Paul Waaktaar-Savoy chitarrista e compositore del gruppo, gli a-ha sottolineano l'impegno della band nell'affrontare qualcosa di nuovo. "Prima di tutto, abbiamo avuto l'idea di registrare l'album live in studio" - dice Paul - "Poi, di filmare questa sessione in studio. E tutto questo è cresciuto in una vera e propria produzione, con l'orchestra norvegese "Arctic Philharmonic", con cui abbiamo collaborato. E il video che accompagna il primo singolo "I'm In" è solo una parte, estratta dal lungo film integrale di "True North". Nel film di "True North", gli a-ha si esibiscono e registrano con l'orchestra. Con alle loro spalle i paesaggi attorno a Bodø, Magne,

Paul e il vocalist Morten raccontano il disco. Come delle sequenze che si ripetono, degli attori mettono in scena la vita al nord. Il film multidimensionale descrive un arco narrativo che abbraccia lo spirito delle nuove canzoni, mostrando come ogni persona è connessa con l'ambiente che lo circonda. Il regista è Stian Andersen, collaboratore di lunga data degli a-ha. "Questo lavoro è una lettera dagli a-ha, dal Circolo Polare Artico, una poesia che arriva dal profondo nord della Norvegia insieme a della nuova musica...", dice Magne. I brani di "True North" sono impregnati di un profondo senso di appartenenza e connessione su come interagire



con l'ambiente circostante. Con questa loro lettera dalla Norvegia, dove sono nati musicalmente nel 1982, gli a-ha mostrano da dove vengono e chi sono, e come il legame tra questi due aspetti sia indistruttibile. Per questo, "True North" mostra la band norvegese più sincera, più personale e più emozionante di sempre. Mai prima d'ora avevano deciso di esporsi così tanto. Il trio, che dopo gli svedesi ABBA, sono la più grande e conosciuta band scandinava di tutti i tempi, detentori di numerosi guinness dei primati e primati discografici, nel 2020 ha raggiunto un altro traguardo come quello di aver sfondato il tetto del miliardo di visualizzazioni su YouTube con il famoso "Take On Me" del 1985 e successo pla-

netario con cui iniziarono la carriera. Cosa riuscita a pochissimi gruppi rock e pop tra cui Queen, Nirvana e Guns and Roses. Passati nel corso degli anni da un synthpop elettronico e ballabile a un poprock capace di produrre brani rock a sofisticate ballate, gli a-ha, per la loro longeva e notevole carriera artistica, sono stati insigniti della carica di Cavalieri con il conferimento della Croce di Sant'Olav, la più alta onorificenza della Corona norvegese. "True North" che come detto uscirà il prossimo 21 ottobre, sarà disponibile in versione digitale, versione CD, versione LP nero e in edizione limited deluxe (contenente un libro di 40 pagine, 2 LP, CD e USB card).

D.A.

Mostra imperdibile al MAXXI il Museo Nazionale delle Arti di Roma

Fred Buscaglione, il tempo di una sigaretta

Da giovedì 13 fino al 23 ottobre, tutti i giorni dalle 11.00 alle 21.00 con ingresso gratuito, sarà in scena a Roma negli spazi espositivi del MAXXI - Museo Nazionale delle Arti in via Guido Reni 4, presso il Corner Maxxi, la mostra omaggio "Fred Buscaglione, il tempo di una sigaretta" dedicata all'inimitabile artista degli anni cinquanta che il 23 novembre 2021 avrebbe compiuto 100 anni. Il percorso espositivo, articolato in 5 momenti narrativi - "Sono Fred, Il ragazzo del jukebox", "Il duro dal cuore tenero", "Fred e la televisione", "Incidente" - è un viaggio visivo e sensoriale che, attraverso l'opera di questo poliedrico artista, racconta il passaggio culturale dagli anni 50 in poi attraverso la musica, la televisione e il cinema, riportando il visitatore allo spirito di quegli anni e al cambiamento avvenuto nel tessuto della società e negli stili di vita degli italiani del dopoguerra. Attraverso una raccolta di documenti fotografici inedite, copertine di dischi, video, abiti di scena, locandine di film ai quali Buscaglione ha partecipato,



manifesti, oggetti, tra i quali il meraviglioso pianoforte rosa da lui suonato e gentilmente prestato da Massimo Ranieri, lo stesso modello dell'auto "supermolleggiata" con cui sfrecciava per le strade della capitale, la mostra, curata da Sonia Maganuco e organizzata dall'Associazione GlobArt, ripercorre i momenti più significativi della

vita umana e artistica di Fred Buscaglione, protagonista di una continua ricerca espressiva, innovatore e precursore di stili, che ancora oggi non ha epigoni. "Appare arduo raccontare in una piccola mostra, un intero cammino personale e professionale, tanto ricco e originale, pur condensato in una così breve vita. Il percorso esposi-

tivo riporterà alle atmosfere 'fumose' e 'rarefatte' dei night club della dolce vita, dove le sonorità swing cominciarono a farsi sentire. Fred Buscaglione infatti animava le notti romane, frequentava gli storici locali del centro, portando una ventata di freschezza ed originalità con le sue indimenticabili canzoni ("Che bambola!", "Teresa non sparare", "Eri piccola così", "Love in Portofino", "Porfirio Villarosa", "Whisky facile"). Proprio la sera del 3 febbraio 1960, dopo essersi esibito in un night di via Margutta, a soli 39 anni perse la vita in tragico incidente mentre guidava la sua amatissima e 'criminalmente bella', una Ford Thunderbird del 59 color rosa". Una tragica scomparsa, all'apice del successo e che non gli permise di girare l'ultima scena del film 'Noi duri' (con Totò, Paolo Panelli, Scilla Gabel) uscito postumo, e molto apprezzato da pubblico e critica. Il suo rapporto con il cinema, la televisione, la popolarità, la sua frequentazione negli studi di Cinecittà, testimoniato da un centinaio di foto di scena e di backstage, è anche

l'occasione per presentare la mostra "Fred Buscaglione, il tempo di una sigaretta" all'interno della sezione "Risonanze" della Festa del Cinema di Roma. La sera del 12 ottobre alle ore 18.00 si terrà al MAXXI la conferenza stampa di presentazione con Roberto Grossi, presidente dell'Associazione Globart e Sonia Maganuco. A seguire verrà effettuata, solo per i giornalisti, una visita guidata della mostra. Alle ore 19.00 la serata inaugurale prevede un parterre di ospiti delle istituzioni, i partner della mostra e personaggi del mondo dello spettacolo e un momento musicale affidato al noto cantautore Franz Campi che interpreterà alla tastiera del famoso "pianoforte rosa", le canzoni più belle di Fred. La mostra, patrocinata dal Comune di Roma, è la prima importante tappa di un percorso espositivo che proseguirà a Torino, città natale di Fred Buscaglione e successivamente all'estero, luogo da dove partirà la produzione di un film sulla straordinaria vita del "Grande Fred", prodotta da Maga Pictures.

Marco Sbarbati



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185